# ALBEROBELLO

CANDIDATA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2027**

CON CASTELLANA GROTTE | NOCI | POLIGNANO A MARE

# PIETRAMADRE

COMUNE DI ALBEROBELLO

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

COMUNE DI NOCI

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

GEMANCO DESIGN
WALL EXPERIENCE

S M P

SOCPRO

# PERCHÈ ALBERO-BELLO 2027

1

## 1.1 LETTERA DEL SINDACO, FRANCESCO DE CARLO

Siamo di fronte a un'opportunità straordinaria per la nostra città e per l'intero territorio: candidare Alberobello a Capitale italiana della Cultura. Un'opportunità che oggi possiamo cogliere perché già dal 2016 abbiamo avviato insieme ad altri Amministratori un processo carsico di nuova valorizzazione della nostra città e del suo inestimabile patrimonio. Il riconoscimento UNESCO di Alberobello, la capitale dei trulli, ha portato alla città una crescita innegabile, favorendone incredibilmente lo sviluppo come meta turistica di rilievo internazionale.

Trovarci al centro dell'attenzione ci ha insegnato molto: siamo consapevoli oggi che la nostra città non può guardare al futuro da sola e con gli stessi modelli del passato; il mondo che ci attraversa ci restituisce la possibilità di osservarlo e di coglierne i mutamenti inevitabili; mutamenti ai quali non intendiamo adattarci, vogliamo piuttosto contribuire a determinarli.

È nato da qui il desiderio di dialogo con le città vicine di Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare, custodi come noi di patrimoni materiali e immateriali inestimabili e soggette al nostro medesimo rischio di implosione, perché – è un dato di fatto che abbiamo esperito sulla nostra pelle – il turismo mordi e fuggi ti dona oggettive risorse economiche, ma ti morde via l'identità un pezzo alla volta. Grazie a questo lungimirante sentire comune di quattro città, PietraMadre è oggi un percorso già avviato, che guarda verso il mare come si guarda al futuro e dal mare si rivolge verso l'entroterra, come si cercano le radici nel passato. PietraMadre chiama oggi quattro Comuni a costruire un nuovo presente. La collaborazione tra i quattro Comuni è stata spontanea e naturale, perché focalizzata sul medesimo orizzonte: un futuro in rete, ovvero patrimoni in rete, servizi in rete, offerta culturale in rete, innovazione sociale in rete, comunità in rete. Un coro di possibilità che genera armonia all'unisono mettendo a valore le specificità delle singole voci.

Accanto ai trulli di Alberobello, che hanno definito l'identità di un territorio nell'immaginario internazionale, pensiamo alla progettazione culturale di Polignano a Mare che la rende un'eccellenza pugliese; pensiamo alla visione culturale – in termini di attività e di processi – che Castellana Grotte ha costruito intorno alle sue grotte, fuori e dentro di esse; pensiamo alla vita pulsante del centro storico di Noci, alle sue eccellenze enogastronomiche che raccontano un rapporto viscerale e virtuoso con la campagna, capace di innamorare le nuove generazioni a mestieri antichi.

Tutto questo è il cuore fondante di PietraMadre, un cuore solido e generoso che ora diventa moltiplicatore di opportunità e motore di nuovo sviluppo. Un progetto ambizioso, partito da lontano e che guarda lontano, che rifonda le comunità coinvolte e considera il 2027 l'anno in cui le potenzialità di una terra vengono rese evidenti e diventano strumento guida della programmazione e della progettazione future, coinvolgendo le nuove generazioni e costruendo con loro motivazioni nuove per scegliere di vivere nella loro terra madre.

Lo faremo mettendo al centro la qualità e avviando un processo di rifondazione culturale, sapendo che la cultura è fondativa di ogni ambito della vita quotidiana: dallo sviluppo di nuovi sguardi e pensieri sui contesti che ci sono noti al consolidamento delle reti sociali, dal modo di concepire la viabilità a quello di rapportarsi all'ambiente, dalla capacità di pensare alla formazione a quella di attivare processi che portino a prodotti ed eventi duraturi e quindi sostenibili. Ci attende sopra tutto una sfida altissima: riuscire a immaginare possibilità nuove per una terra che sembra paradossalmente avere il destino segnato dalla sua bellezza.

Abbiamo oggi l'opportunità di fare di quella bellezza un motore di cambiamento e non un valore assoluto destinato all'autoestinzione; essa deve, ad esempio, diventare ragione di mobilità tra i nostri comuni, una ragione talmente forte da guidarci a lavorare con le Istituzioni regionali e con la città metropolitana di Bari per migliorare le infrastrutture e rendere più semplici i collegamenti, cioè le connessioni tra presidi di bellezza, tra pensieri e azioni, tra cittadini.

Parliamo di un cambio di paradigma senza precedenti: una strada non asfaltata e mai percorsa che richiederà la costanza dei Sindaci, degli amministratori, degli uffici che sono già al lavoro per superare le difficoltà burocratiche, dei rappresentanti delle comunità e di ogni singolo cittadino. Perciò, immaginando il lavoro che toccherà a ognuno, non posso che ringraziare tutti, perché, dopo quel che ho sperimentato durante questo percorso di candidatura, so che non vi sottrarrete.

**Francesco De Carlo, Sindaco di Alberobello**

## 1.2 ALBEROBELLO 2027: QUATTRO CITTÀ PER UN TRIANGOLO DI BELLEZZA

Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare. Quattro Comunità che nell'affascinante narrazione delle loro storie si fondano in un unico ambizioso progetto: PietraMadre. Progetto che partorisce dall'unione tra passione e amore del territorio da parte di quattro Campanili che credono fortemente nello sviluppo culturale, e di tutto ciò che naturalmente ne scaturisce in termini di visibilità, di indotto, ma, soprattutto, di crescita socio culturale.

Castellana Grotte supporterà la candidatura di PietraMadre ponendo al centro le sue unicità: le Grotte di Castellana, 90 milioni di anni di stillicidio dell'acqua che disegna un patrimonio carsico tra i più importanti al mondo, "Abbatissae", che racconta cinque secoli e mezzo in cui la città è stata governata da Donne (1266/1810), le "Porte delle Badesse", recupero di cinquanta porte del Nucleo Antico della città sulle quali vari artisti hanno dipinto i volti e le immagini che ricordano le Badesse, "Ab origine", la rievocazione storica del miracolo della liberazione dalla peste bubbonica compiuta dalla nostra Patrona, la Madonna della Vetrana e "Le Fanove", la più antica tradizione del fuoco che c'è in Italia che vede ogni anno più di cento cataste in legno, dai 2 ai 20 metri di altezza e dai 2 ai 5 metri di larghezza, accendersi in segno di devozione e ardendo di passione.

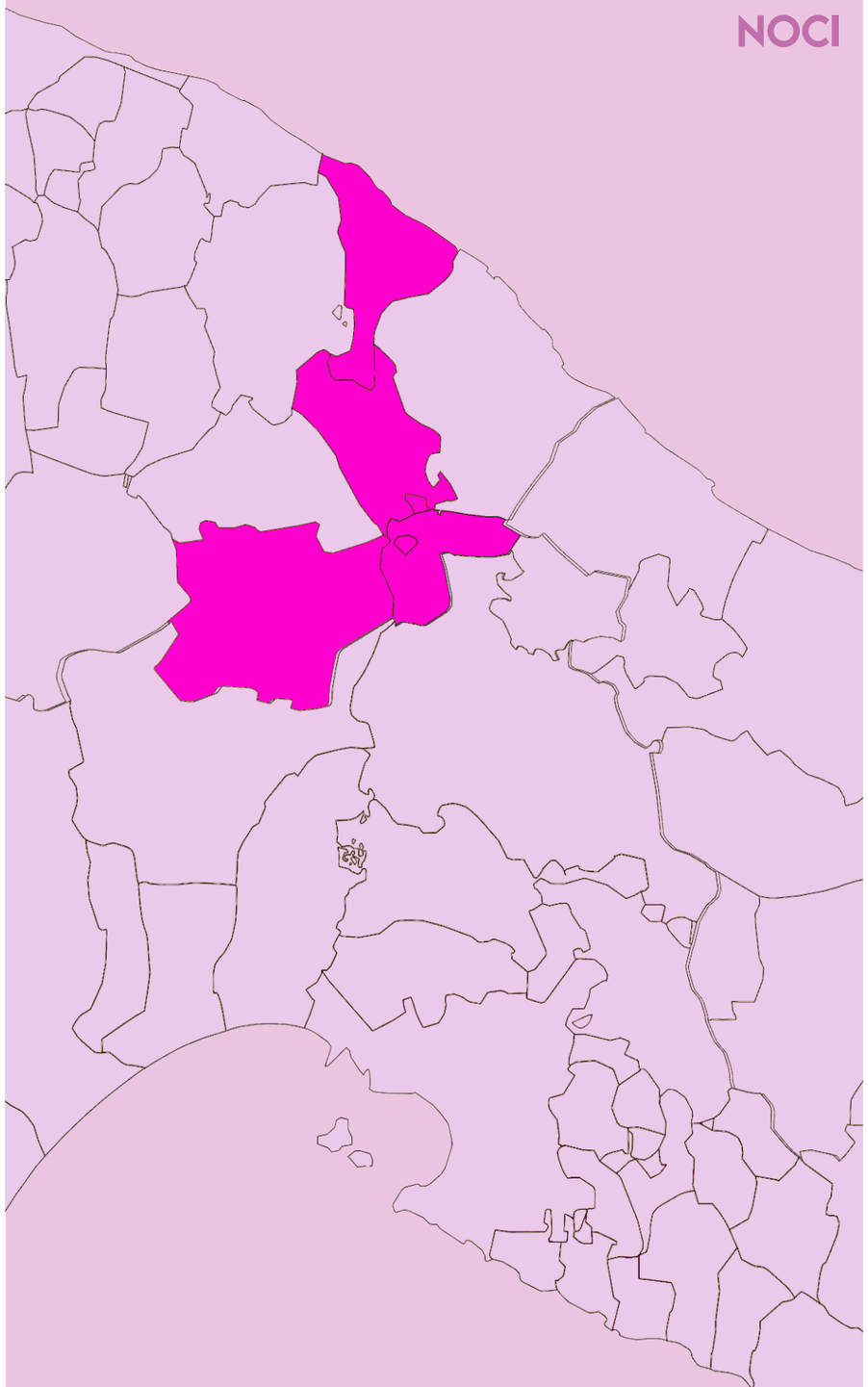
A supporto di questa candidatura abbiamo una comunità intera che si sta organizzando, che sta supportando con svariate iniziative a cominciare dai giovani, al welfare culturale, all'innovazione e tutte quelle che sono le progettualità che serviranno per dare spinta a questa candidatura consentendole di ottenere rilevanti migliorie grazie al percorso intrapreso.

Ambiamo a rappresentare al meglio questo territorio perché crediamo fortemente che queste nostre specificità e identità, racchiuse in un lembo di terra che disegna un triangolo magico, possa divenire un triangolo attrattivo e degno tale da essere meritevole di rappresentare la cultura italiana.

**Domenico Ciliberti, Sindaco del Comune di Castellana Grotte**

Se vogliamo progredire dobbiamo farlo insieme. Noci è al fianco di Alberobello in questo grande progetto, lo ha dimostrato con una partecipazione inaspettata al percorso di candidatura. Centinaia di persone nella giornata di co-progettazione di PietraMadre, ovvero centinaia di persone intorno a una visione: la pietra, che caratterizza il nostro borgo, come fil rouge di una comunità che si stringe intorno ai propri paesaggi, alla propria essenza identitaria e soprattutto intorno alla consapevolezza che la cultura sia motore di sviluppo economico e sociale. È un processo meraviglioso questo che abbiamo avviato, nel quale le idee vengono dalle nostre comunità, non sono calate dall'alto: giovani, meno giovani, professionisti, cittadini prendono parola con pari dignità. È iniziato un viaggio collettivo, lo immaginiamo lungo e capace di stupirci.

**Francesco Intini, Sindaco del Comune di Noci**




La pietra è tenace. Pietra dopo pietra si creano i trulli, si costruiscono muretti a secco, si generano grotte millenarie che raccontano i segni del tempo, si delineano "gnostre" e spazi pubblici … quella stessa pietra carsica, marina, che a Polignano si tuffa nel mare generando paesaggi dalla bellezza inaudita. PietraMadre prima di essere un titolo carico di suggestioni è un fattore identitario, che a Polignano ha richiamato una comunità intera intorno a quattro tavoli tematici di co-progettazione.

Ci aspettavamo che la nostra comunità rispondesse e non ci ha deluso, nemmeno stavolta. Cittadini, associazioni, imprese, realtà attive quotidianamente sul territorio hanno portato idee e progetti creando il fermento popolare che è sostanza di questa candidatura.

Polignano a Mare sono certo sarà coprotagonista di questa pagina di storia che siamo orgogliosi di scrivere con i Comuni di Alberobello, Noci e Castellana Grotte, portando con noi la memoria dei nomi illustri che hanno contribuito a scrivere la nostra identità: Vito Cosimo Basile, Pompeo Sarnelli, Giuseppe Gimma, Pino Pascali e Domenico Modugno.

Viviamo questa candidatura con l'adrenalina di un tuffo dai nostri alti scogli, sapendo che ad attenderci c'è il più bello dei mari.

**Vito Carrieri, Sindaco del Comune di Polignano a Mare**



## 1.3 PATTO DEI SINDACI

PietraMadre 2027 è un progetto culturale che prende la forma di un'occasione irripetibile, che i Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare hanno colto per rinsaldare le storiche connessioni sociali, economiche e culturali tra le comunità e disegnare obiettivi di crescita comuni.

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 Maggio 2024 a sostegno della Candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2027 traduce una visione condivisa in atti formali utili, nell'immediato, al processo di candidatura e forieri, in futuro, di conseguenze generative.

I Sindaci, in qualità di primi cittadini e in rappresentanza delle rispettive Comunità, si impegnano "a supportare, sostenere e promuovere sotto ogni forma (…) tutte le attività previste per la presentazione della candidatura a Capitale italiana della Cultura "PIETRAMADRE 2027". A partire dalla "redazione del Dossier e elaborazione/ attuazione degli atti e dei programmi che in esso saranno concordemente contenuti". Impegno che ha portato all'istituzione di un Tavolo di concertazione permanente composto dai 4 sindaci.

Trae origine dal Protocollo d'Intesa anche la nomina del Comitato Tecnico Scientifico, a riprova della volontà di condivisione della visione strategica culturale che orienta tanto la Candidatura che le azioni, i progetti e gli eventi confluiti nel dossier.

La promozione e la realizzazione di "incontri con le comunità locali e le associazioni per includere i territori nella fase di progettazione ed esecuzione delle iniziative al fine di migliorare il livello di conoscenza dei programmi di sviluppo" è un altro degli obiettivi strategici di partecipazione e inclusione a cui puntano i Comuni di PietraMadre 2027.

L'articolo 5 del Protocollo d'Intesa rimanda a una porta aperta sul futuro: "La presente forma di collaborazione interistituzionale potrà essere rinnovata per perseguire medesimi fini di valorizzazione del territorio coinvolto anche successivamente alla conclusione del percorso di candidatura a Capitale italiana della Cultura 2027 qualsiasi sia l'esito finale".

Il percorso collettivo che ha portato al progetto di Candidatura a Capitale italiana della Cultura ha guidato le Amministrazioni alla costruzione di un vero e proprio piano strategico della cultura di area vasta, che promette integrazione tra le programmazioni, un ruolo attivo e consapevole delle comunità, una più efficace calendarizzazione di processi, attività ed eventi, tale da generare una solida e inedita Destinazione Culturale Territoriale.





## 1.4 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico di Alberobello 2027 è espressione delle eccellenze culturali, scientifiche, artistiche, accademiche, professionali delle quattro Comunità di Alberobello, Noci, Castellana Grotte e Polignano a Mare, alle quali i membri del CTS sono legati da appartenenza geografica, storica o intellettiva.

**Lino Banfi,** attore simbolo della commedia italiana e cittadino onorario di Alberobello, è stato il primo ad accogliere l'invito, a collegare la sua fama e il suo volto a questo progetto di innovazione culturale di rete. Accanto a lui, un'appartenenza declinabile nel senso più ampio del termine ha portato altri tredici grandi professionisti di livello nazionale e internazionale a rispondere prontamente alla chiamata per la candidatura a Capitale italiana della Cultura del territorio in cui sono nati, o risiedono, o scelgono di trascorrere del tempo, o con cui sentono una corrispondenza che le parole e i certificati di nascita e residenza non esauriscono. Quattordici eccellenze italiane hanno immediatamente accolto l'invito a mettere le loro competenze, le loro relazioni e il loro sguardo a servizio di un progetto che era ancora da venire, ma che prometteva di non tradire i bisogni, i desideri e le visioni delle comunità che avevano iniziato a immaginarlo.

È questo che fa dire al regista cinematografico **Gennaro Nunziante** "indipendentemente dall'esito finale, il fatto che una comunità si interroghi sul proprio essere è estremamente interessante e prezioso"; o al giornalista e direttore di SkyTg24 **Giuseppe De Bellis** che questa candidatura è "un passaggio cruciale per la crescita di un territorio che è rispetto, diversità, orgoglio, tradizione... è cultura". In linea le parole del regista e autore teatrale **Gianni Torres** che rispetto alla coprogettazione osserva " è il segno di una trasformazione profonda e promettente aver incontrato tanti giovani in grado di immaginare e disegnare progetti che guardano ai prossimi trent'anni"; gli fa eco il poeta **Vittorio Curci**, fondatore dell'Europa Festival Jazz, quando invita a "ricollocare la cultura nel suo contesto storico, strettamente legato all'idea di progresso, di crescita spirituale e di civiltà di un popolo". Insieme a loro **Sergio Maria Rubino**, autore televisivo di programmi come il Festival di Sanremo, offre al progetto uno sguardo trasversale non solo tra linguaggi ma anche tra generazioni.

A consolidare l'ossatura di PietraMadre è stato chiamato all'appello il mondo scientifico/intellettuale: dal filosofo musicista **Stefano Angiulli** che attiva lo "sguardo sull'arte come spazio di indagine esistenziale", alla ricercatrice accademica **Angela Bianca Saponari** che lancia il tema della "socializzazione, riqualificazione e risignificazione dei Beni Culturali come patrimonio fruibile a vari livelli dalle comunità". Sempre dal mondo accademico **Alessandro Reina**, docente di Geologia territoriale, vede in questo progetto "un mosaico che raccoglie competenze e risorse, unendo l'entroterra alla costa e collegando l'intero territorio".

Nello specifico rispetto al focus PietraMadre, **Domenico Blasi,** direttore dell'associazione 'Gruppo Umanesimo della Pietra' lancia spunti di approfondimento tematico, partendo dall'assunto che "la pietra ci permette di essere custodi del passato, testimoni del presente e presagio del futuro".

Al futuro guarda **Pasquale del Vecchio**, esperto in ecodesign e turismo digitale, che offre una visione di sviluppo sostenibile, ponendo l'accento sulla tecnologia e affermando "la digitalizzazione rappresenta un pilastro imprescindibile per una capitale della cultura". Affianca, integra e completa questo stimolo la riflessione dell'architetto di fama internazionale **Antonella Mari** che rilancia Alberobello 2027 come opportunità concreta di "migliorare le connessioni a livello materiale e immateriale"

La complessità del progetto, il suo grado di articolazione e incidenza, il suo desiderio di penetrare capillarmente nel tessuto sociale e strutturale attraverso la cultura sono confermati dall'eterogeneità del suo Comitato Tecnico Scientifico, il cui quadro viene completato da **Giuseppe Manfredi,** presidente della Federazione Italiana Pallavolo, che ha portato l'Italia a trionfi internazionali agli Europei e alle Olimpiadi e dalla scienziata **Maria Pia Vasti**, che pone l'accento su "l'attrattività sanitaria come fattore di sviluppo turistico... potenziare i servizi è essenziale per il futuro del territorio".

Un Comitato con slanci propulsivi complementari, capaci di diramare il progetto verso direzioni inedite: non avremmo saputo desiderare di più.

# VISION



2



## 2.1 CONCEPT

Il TRIANGOLO è una figura geometrica che spesso viene utilizzato per rappresentare la PERSEVERANZA ed il RAGGIUNGIMENTO degli obiettivi. Dunque il SUCCESSO.

È una delle ragioni per le quali è stato scelto per identificare PIETRAMADRE, la candidatura a Capitale italiana della Cultura 2027 che vede ALBEROBELLO capofila di un territorio composto dai Comuni di Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare, che la raffinata mente dell'archistar internazionale Marco Piva ha disegnato come un triangolo perfetto che dal mare risale verso l'entroterra attraverso straordinari percorsi fisici e concettuali, e che la GEMANCO DESIGN - che io rappresento - ha realizzato. Vi spiego perché abbiamo scelto il TRIANGOLO quale immagine rappresentativa di PIETRAMADRE. Esso ha una forma energetica, dinamica, spesso associata al movimento, alla direzione, allo sguardo proiettato verso un cambio di rotta di identità. Le sue linee guidano automaticamente il nostro sguardo verso l'alto o in qualunque altra direzione si trovi la punta. Proprio per questo, il triangolo può avere diverse accezioni. Mi spiego: la punta verso l'alto simboleggia il sesso maschile, la punta verso il basso rappresenta il sesso femminile. L'equilibrio tra i due è dato dalla loro unione nella forma dell'esagono stellato, cioè la rappresentazione grafica del Sigillo di Salomone - dato dall'incrocio dei due triangoli inversi - che simboleggia la connessione tra lo spirito e l'intero universo. Inoltre, in relazione al SOLE e al GRANO questa figura è doppiamente simbolo di fecondità. Anche per questo motivo abbiamo declinato il concetto della pietra a MADRE, sinonimo di GENERATRICE, di COLEI CHE CREA.

Il triangolo è pienamente compreso se messo in relazione con le altre figure geometriche, le quali possono essere divise in triangoli quando tracciamo linee che dal centro raggiungono gli altri angoli. Ogni generazione si crea attraverso la divisione, l'ESSERE UMANO corrisponde ad un triangolo equilatero diviso in due, ovvero ad un triangolo rettangolo. Il TRIANGOLO DI PIETRAMADRE si sdoppia e si rovescia in un gioco di forme dalle geometrie perfette e fortemente evocative della dimensione spazio/temporale nella quale, questo progetto di candidatura a Capitale italiana della Cultura 2027, riesce ad intrecciare un territorio di indiscussa bellezza e straordinaria unicità, proiettandolo in una nuova dimensione culturale e urbana che tutela il passato ma guarda al futuro.

La PIETRA è l'elemento MADRE incontrastato di questo territorio perché ne ha fortemente plasmato l'identità, ma è anche l'elemento chiave della sua incontrastata ICONICITA'. La CULTURA genera CULTURA in un continuo movimento circolare come una clessidra che si capovolge e segna il tempo di un nuovo percorso: un percorso avveniristico e ambizioso di cui la PIETRA diviene metafora del SOLIDO legame tra i Comuni coinvolti e della FORZA di una candidatura straordinaria, inaspettata e fortemente CONDIVISA, orientata verso una qualificazione territoriale nuova che preserva l'esistente, potenziandolo attraverso una nuova lettura urbanistica e infrastrutturale. Così la clessidra ruota e definisce nel suo movimento circolare dal basso verso l'alto un nuovo tempo: il tempo di valorizzare la straordinarietà della Puglia e le sue enormi potenzialità ancora inespresse.

Come il filo di Arianna, la PIETRAMADRE dei muretti a secco, secondo PATRIMONIO mondiale della candidatura, ci conduce per mano in un percorso emozionale che parte dal mare, attraversa le grotte, gli uliveti, le masserie, fino a giungere al cuore pulsante della Puglia. E lì, dal PINNACOLO più alto del TRULLO, maestosa e sempiterna, la PIETRA osserva come una MADRE il suo creato e comincia ad incidere su sè stessa un nuovo corso della sua STORIA.

'Petra su petra azza parite'. In questa frase è racchiusa tutta l'umanità di un territorio. Essa vuole essere un incoraggiamento, una esortazione alla pazienza, alla tenacia, alla condivisione. È una metafora che intende  dire che le grandi cose si fanno un passo per volta. 'Una pietra sull'altra alza i muri', è questo il significato, un modo di dire che ben si addice alla laboriosità e alla capacità di trarre sempre il lato positivo in tutto ciò che si fa, anche nei terreni più pietrosi.

I muretti a secco sono il frutto dell'opera secolare dei contadini, i quali - man mano che aravano la terra - trovavano tante pietre lungo i solchi che utilizzavano per una duplice funzione: le accantonavano sul limitare del terreno posandole una sopra l'altra, oppure delimitavano i terrazzamenti per le coltivazioni lungo le colline delle serre del Capo di Leuca. Quelle pietre, così disposte, diventavano man mano un muretto che avrebbe delimitato i campi e le proprietà. Inoltre, e mi avvio verso la conclusione di questa spiegazione, la pietra angolare era la pietra principale, solitamente posta all'angolo di un edificio per guidare gli operai nello svolgimento del lavoro. Era solitamente una delle pietre più grandi, più solide e più accuratamente posizionate in tutto l'edificio. Posta la prima pietra, essa diventava il punto di riferimento per determinare ogni altra misura nel resto della costruzione e tutto veniva adattato a essa.

PIETRAMADRE comincia il suo viaggio.

## 2.2 ALBEROBELLO 2027: PIETRAMADRE

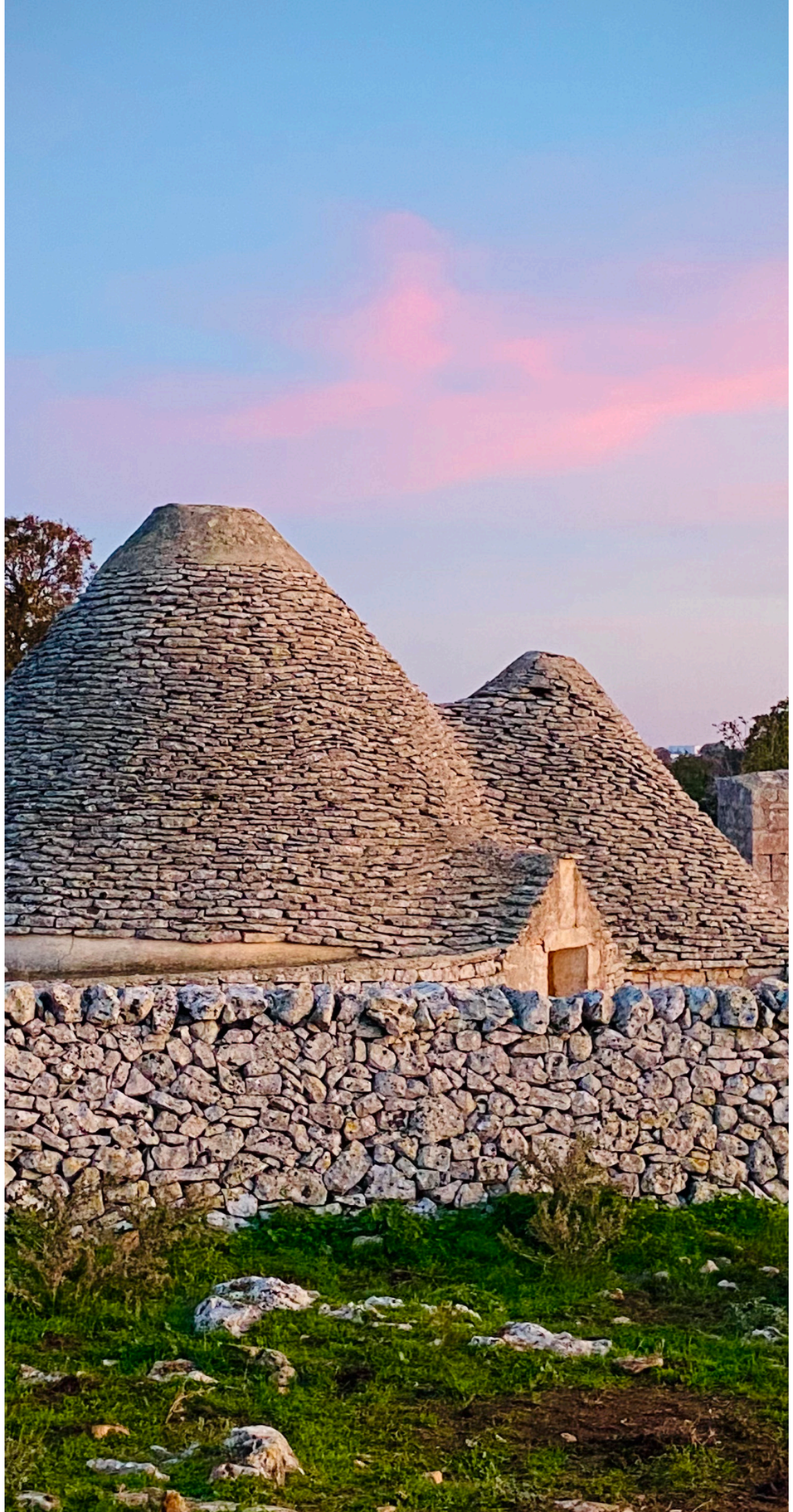
Tra la Valle d'Itria e la Murgia sorge un celebre angolo di Puglia che racchiude in sé segni antichi, scolpiti dal tempo, dalla natura e dall'ostinazione del popolo che lo abita. Questa Capitale non racconta di un territorio sconosciuto o poco valorizzato: Alberobello e Polignano sono parte dell'immaginario nazionale e internazionale, le grotte di Castellana con i loro novanta milioni di anni sono tra le dieci grotte più celebri e visitate d'Europa e nessuno che sia passato da queste tre città ha rinunciato alla visita a Noci, alla sua abbazia, ai suoi vicoli e ai suoi elementi d'epoca romana. Parliamo di flussi turistici straordinari, di numeri di pernotti straordinari, parliamo della difficoltà spesso di riuscire a camminare per le strade data la grande affluenza.

Non siamo alle prese con un'identità abbandonata. Abbiamo a che fare con un territorio che della identità originaria ha fatto da tempo un valore di richiamo, che ha convertito la sua povertà - di cui i trulli, le abitazioni senza fondamenta e rimovibili dei lavoratori della terra a servizio dei signori, sono l'emblema – in orgogliosa cartolina. Una cartolina visitata e riprodotta ogni anno in milioni di foto dei turisti, così che possa appartenere a tutti, finendo poi per non appartenere a nessuno, nemmeno ai suoi cittadini che di quella cartolina finiscono per diventare sfondo. Non siamo alle prese con un'identità abbandonata, ma la mercificazione dell'identità, che per forza di cose porta con sé la sua semplificazione non porta forse allo stesso risultato di perdita?

Arriva così la candidatura a Capitale della Cultura, col desiderio di incidere sulla qualità della vita dei cittadini di questo territorio, riconnettendo le architetture relazionali, trasformando i turisti in viaggiatori e radicando il cambiamento su basi solide come la pietra che di questo pezzo d'Italia costituisce l'essenza.

"La pietra madre che sostiene la terra, quella che rimane immobile sotto i passi, è la stessa che conserva il passato e regge il peso delle storie degli uomini" scrive Giorgio Bassani nel suo romanzo – Il giardino dei Finzi-Contini. Una PietraMadre che crea un filo tra quattro Città, quattro comunità permanenti che le abitano stabilmente, milioni di uomini e donne di ogni età provenienti da tutto il mondo che le attraversano.

PietraMadre sono i trulli di Alberobello, le gnostre di Noci, le Grotte di Castellana, il Canyon sull'Adriatico e le grotte marine di Polignano…e i muretti a secco che tra queste meraviglie segnano i percorsi accompagnando il confine tra strada e campagne. In questa terra di contrasti - di case senza fondamenta, di muri senza calce, di rocce che definiscono il mare e di luce che si ritaglia dall'ombra - la pietra non è solo materia, ma un filo che oggi tesse il futuro, candidandosi a



guidare un territorio nella sfida di diventare rappresentativo per l'intero Paese. Rappresentativo di una nuova idea di ben-essere, di un nuovo modello di turismo, di un'architettura sociale inconsueta, pronta a scardinare i ruoli imposti dalle abitudini. Accade così che un territorio mediamente ricco dichiari coraggiosa guerra alla povertà educativa, riconoscendo una mancanza; accade così che i turisti diventino cittadini temporanei, che oltre a essere coinvolti nelle attività sono chiamati a determinarle; accade così che i bambini smettano di essere considerati il futuro a cui rivolgersi un giorno e diventino il presente da interrogare oggi; accade così che l'istituzione di un Tavolo permanente dei giovani sia accompagnato dalla dotazione di un budget corposo da gestire, al fine di dare alle nuove generazioni non solo strumenti di pensiero ma anche di azione; accade così che al momento di scegliere un lascito della Capitale sul territorio, accanto a una lunga legacy di buone prassi e opportunità, si sia pensato a un teatro: uno spazio pubblico di confronto, incontro, ascolto, visione, parola; un teatro di stampo europeo multifunzionale e modulabile, capace di interagire con chi lo abita, spazio di formazione, di progettazione, di programmazione e, soprattutto, spazio di produzione artistica, ovvero d'identità

## 2.3 OBIETTIVI STRATEGICI

Il progetto culturale dei Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare nasce con l'intento di valorizzare e promuovere il patrimonio storico, naturale e culturale del territorio attraverso un approccio integrato che si declina sugli obiettivi strategici dell'UNESCO. Credibility, conservation, community, capacity building e communication sono le 5C a cui l'UNESCO fa riferimento per un'attuazione sostenibile, completa e inclusiva della Convenzione sul Patrimonio Mondiale. Con la stessa visione sono stati individuati i progetti di PietraMadre in un territorio che negli ultimi anni è stato messo a dura prova dal turismo di massa, aumentato esponenzialmente grazie al riconoscimento UNESCO, senza che al contempo venissero sviluppate le condizioni e le competenze per indirizzare i flussi e armonizzarli col patrimonio materiale e immateriale, ovvero con le comunità di cittadini che andavano a incrociare.

Il processo collettivo che ha guidato questa Candidatura ha generato un progetto che intende rimettere in vita – cioè in contatto con le proprie origini e con coloro che li attraversano - gli attrattori culturali di Alberobello e del territorio e crearne di nuovi, lasciando un'eredità antica e nuova al tempo stesso, incentrata sulle architetture relazionali costruite dai cittadini e dai viaggiatori, che determinano un diverso approccio al patrimonio architettonico e naturale, agli spazi pubblici e alle infrastrutture. La PietraMadre, simbolo del territorio si prepara a custodire e a raccontare, ovvero a generare una nuova narrazione dei luoghi, di chi li abita e di chi li attraversa, cercando nel passato la chiave per la creazione di un modello duraturo, cioè di un futuro sostenibile

# UN PERCORSO DI COMUNITÀ




*Guardiamo a Alberobello 2027 come a una candidatura collettiva dal basso, durante la quale due intensi mesi di progettazione partecipata hanno condotto ai risultati straordinari che vedremo. Ciò è accaduto grazie a un tessuto connettivo già attivo e altamente ricettivo, ovvero grazie all'inclinazione connaturata ai processi partecipati che il Comune di Alberobello stimola ininterrottamente a partire dall'insediamento dell'attuale Amministrazione nel 2022.*

*Ne è segno l'insediamento nel 2022 della Consulta Welfare, Sport, Cultura e Turismo a Coreggia, frazione di Alberobello; a questa hanno fatto seguito gli Stati generali del Turismo e della Cultura, che hanno visto la prima edizione a gennaio 2023, la seconda a marzo 2024 e si preparano ora alla terza, tra novembre e dicembre 2024, interamente incentrata sulla candidatura di PietraMadre 2027*

UN PERCORSO DI COMUNITÀ

3

## 3.1 PIETRAMADRE E L'ATTIVAZIONE DELLE COMUNITÀ

Il progetto PietraMadre è il racconto di una trasformazione. Una pietra solida, antica, simbolo di un territorio che abbraccia e non separa, diviene il cuore pulsante di un percorso di comunità, nato dall'idea di pochi e cresciuto sino a diventare un grande sogno condiviso. A luglio 2023 Alberobello, insieme a Polignano a Mare, Castellana Grotte e Noci inizia a immaginare la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2027; da quel momento inizia un viaggio che attraversa intere comunità, percorrendo territori, incrociando storie e tradizioni, entrando nelle case, tracciando dal basso un sentiero da percorrere collettivamente.

L'intuizione da cui tutto muove è semplice e, per questo, potente: la pietra, che ha plasmato l'identità di queste terre, è un simbolo che unisce, una PietraMadre che protegge e guida, capace di creare legami fra luoghi e persone. La candidatura prima ancora che un obiettivo, è diventa così un'esperienza corale, un processo di co-progettazione che crea sinergia tra le forze vive del territorio: Associazioni, Scuole, Imprese, Istituzioni, Aziende Pubbliche, Artisti, Sociologi, Architetti, Cittadini. Ognuno mette parola pubblica in un percorso fatto di ascolto, confronto, trasparenza e condivisione.

"Io sono pietra": questo è il nome del processo di partecipazione che anima questa avventura. Pietra dura, solida, resistente, che sa farsi duttile e rispondere a molteplici utilizzi, espressione di altrettanti bisogni/desideri/aspirazioni.

Le prime fasi del percorso vedono l'entusiastico coinvolgimento delle comunità: centinaia di persone si confrontano negli incontri e in quattro tavoli tematici affrontano i grandi temi del futuro che vorremmo; ne emerge prepotente la visione di una cultura capace di incidere sul ben-essere dei cittadini prima che dei turisti: si parla di una cultura che renda capaci di abitare la complessità, di gestire i conflitti, di accogliere senza perdere la propria identità, anzi di fare della propria identità il vero motore di una nuova accoglienza, di innamorare più che attrarre …se dovessimo riassumerlo in due parole chiameremmo tutto questo welfare culturale. Per oltre due mesi PietraMadre ascolta e mette a dimora sogni, visioni, speranze, invitandoli a tradursi in progetti, ovvero in azioni, immaginando la cultura come strumento di crescita, inclusione e coesione.



### LUGLIO 2023

PietraMadre comincia a muovere i primi passi verso la candidatura a Capitale italiana della Cultura 2027 che vede Alberobello, sito UNESCO Patrimonio mondiale dell'Umanità, capofila di un territorio composto dai Comuni di Castellana Grotte, Noci E Polignano a Mare. La PIETRA, nello sguardo dell'archistar Marco Piva, è identificata come elemento MADRE del territorio.

### OTTOBRE 2023

Iniziano le riunioni organizzative tra le amministrazioni comunali.

### 5 FEBBRAIO 2024

Nella sala conferenze della Regione Puglia presso la BIT - Borsa Internazionale del Turismo di Milano si tiene la conferenza stampa durante la quale i quattro Comuni pugliesi presentano il progetto denominato "PietraMadre", per la valorizzazione territoriale e culturale di quest'area del sud est barese. Alberobello, insieme ai Comuni di Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare, è così candidata a Capitale Italiana della Cultura 2027.

### 6-8 MARZO 2024

Si tengono ad Alberobello, presso "Casa Alberobello", gli Stati Generali del Turismo e della Cultura. Un progetto, una candidatura, un territorio: una Rete di Comunità e di condivisione che procede verso la mèta comune: da soli si va più veloce, ma insieme si va più lontano.

### 7 MAGGIO 2024

I quattro Comuni siglano uno storico protocollo di intesa per la realizzazione di PietraMadre, Alberobello 2027 - Candidata al titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2027".

### MAGGIO-GIUGNO

Inizia il processo di co-progettazione "Io sono pietra", con il coinvolgimento degli studenti delle scuole di primo e secondo grado delle quattro Città

### 2 LUGLIO 2024

Invio della manifestazione d'interesse.

### 3 LUGLIO 2024

Prende il via, allo spazio Mu.Ra di Noci, il processo di co-progettazione "Io sono pietra" con il coinvolgimento della comunità. Iniziano gli incontri di ascolto e dialogo con gli operatori turistici, culturali, le associazioni, le imprese e gli stakeholder. Vengono attivati 4 tavoli di co-progettazione: "welfare culturale", "innovazione", "valorizzazione beni, attività culturali e turismo" e "giovani".



### 4 LUGLIO 2024

"Io sono pietra" fa tappa nella Sala Consiliare di Polignano a mare.

### 5 LUGLIO 2024

"Io sono pietra" fa tappa nella Sala Consiliare di Castellana Grotte

### 20 LUGLIO 2024

"Io sono pietra" chiude a Casa Alberobello la prima fase del processo di co-progettazione, che in 4 giorni coinvolge 30 moderatori e oltre 300 partecipanti.

### 28 LUGLIO 2024

Si conclude la raccolta online di proposte e idee progettuali per Alberobello 2027. Vengono presentati circa 150 progetti.

### 9 SETTEMBRE 2024

"PietraMadre 1.1.2028", ovvero cosa resta di un anno da Capitale. Fase finale di co-progettazione a Noci

### 10 SETTEMBRE 2024

"PietraMadre 1.1.2028". Fase finale di co-progettazione a Polignano a Mare

### 12 SETTEMBRE 2024

"PietraMadre 1.1.2028". Fase finale di co-progettazione a Castellana Grotte

### 13 SETTEMBRE 2024

Ad Alberobello, nella cornice della Chiusa di Chietri, viene presentato il Comitato dei Sostenitori di Alberobello2027.

### 22 SETTEMBRE 2024

Serata evento dedicata alla presentazione ufficiale del logo di PietraMadre.

### 2025

Il Giro d'Italia partirà da Alberobello

### 2026

Ricorrono i 30 anni dal riconoscimento UNESCO

### 2027

230 anni dalla fondazione di Alberobello

Le immagini di quei giorni di lavoro restano scolpite: le sale consiliari e gli spazi pubblici dei quattro Comuni si riempiono di voci, le idee prendono forma, studenti, operatori culturali, imprenditori e amministratori danno vita a un racconto corale. Una comunità che si scopre unita non solo dal desiderio di vincere una candidatura, ma dalla volontà di tracciare insieme un cammino verso il futuro.

La co-progettazione racconta di un territorio pronto a mettersi in gioco, supportato dalla straordinaria capacità di fare rete, di costruire un progetto condiviso che valorizza il passato guardando al futuro.

Ogni tappa del percorso aggiunge un tassello, ogni voce contribuisce a comporre un mosaico di parole potenti, che riflettono l'essenza stessa di queste terre: integrazione, creatività, sostenibilità, accessibilità, connessioni. Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare si scoprono portatrici di un patrimonio immateriale inestimabile, fatto di relazioni umane, condivisione e partecipazione; patrimonio immateriale che per sua natura moltiplica il patrimonio materiale che geograficamente custodiscono.

Dalle prime riunioni organizzative all'entusiasmo della presentazione del progetto, fino agli Stati Generali del Turismo e della Cultura, ogni momento ha segnato un passo avanti verso una meta che oggi sembra più vicina e tangibile: una candidatura occasione di nuova nascita per l'intero territorio.

La candidatura a Capitale Italiana della Cultura è così diventata un'esperienza di vita collettiva, capace di mescolare generazioni e competenze. PietraMadre è il simbolo di una comunità allargata che ha (ri)scoperto sé stessa e ha deciso di puntare lontano.

### 15 SETTEMBRE 2024

"PietraMadre 1.1.2028". Fase finale di co-progettazione ad Alberobello. Chiusura ufficiale dei lavori e presentazione del Comitato Tecnico Scientifico composto da donne e uomini scelti per il valore professionale espresso e messo al servizio delle Comunità, ciascuno per le proprie competenze, e per il radicamento sul territorio.

### 26 SETTEMBRE 2024

Invio simbolico del dossier di Alberobello 2027 al Ministero della Cultura dalla piazza principale della città dei trulli, in compagnia dei bambini e dei ragazzi dei quattro Comuni stretti intorno alla candidatura: "Io sono Pietra" da ora diviene "Noi siamo PietraMadre".

## COME LEGGERE LE SCHEDE

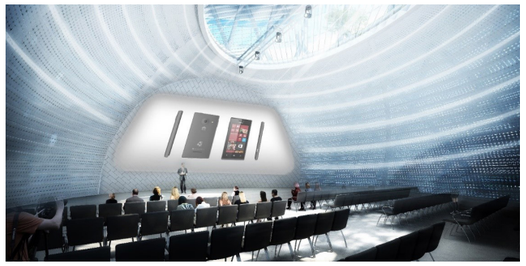
TITOLO PROGETTO | CATEGORIA

**SDG** descrizione

**112**

**PROGETTI TOTALI**

# PROGETTI SPECIALI



### TEATRO PIETRAMADRE

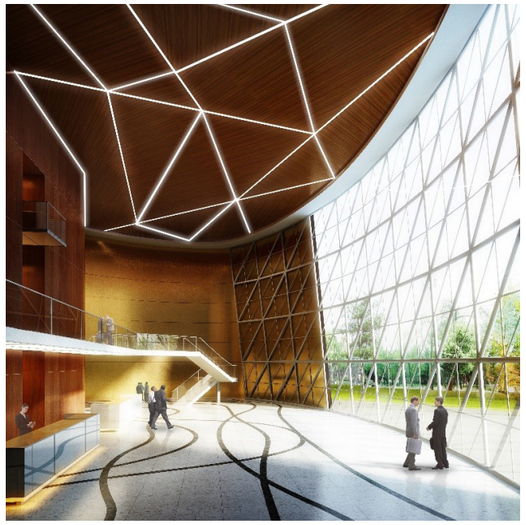
Nel quadro degli interventi strategici legati alla candidatura di Alberobello a capitale italiana della cultura, la realizzazione di un Auditorium Multifunzionale si inserisce come progetto cardine per il potenziamento dell'offerta culturale e sociale della città. Questa struttura, concepita per ospitare fino a 1000 persone, rappresenterà un luogo centrale per lo svolgimento di eventi di varia natura, contribuendo a rafforzare il ruolo di Alberobello come polo di attrazione culturale e turistica. L'Auditorium infatti sarà uno spazio polivalente, in grado di accogliere concerti, spettacoli teatrali, conferenze, mostre d'arte e rassegne cinematografiche, offrendo alla comunità un programma culturale ricco e diversificato. Un elemento distintivo della struttura sarà la sua progettazione flessibile: essa potrà essere concepita come apribile o parzialmente apribile, offrendo la possibilità di estendere gli eventi verso l'esterno o adattare lo spazio in base alle diverse esigenze, favorendo un dialogo diretto con il contesto urbano circostante.

Dal punto di vista della sostenibilità, l'Auditorium sarà realizzato con tecniche di prefabbricazione che consentiranno una riduzione significativa dei tempi di costruzione e un contenimento dei costi, garantendo al contempo un basso impatto ambientale. I materiali impiegati saranno eco-compatibili e riciclabili, mentre l'efficienza energetica sarà garantita da impianti fotovoltaici, sistemi di ventilazione naturale e illuminazione a basso consumo, riducendo così l'uso di risorse energetiche non rinnovabili.




### ARREDO URBANO

Le installazioni artistiche di arredo urbano progettate dall'architetto Piva come lascito della Capitale italiana della Cultura, sono concepite e realizzate per creare spazi pubblici collegati dal medesimo concept, per essere attraversati e vissuti e diventare nuovi punti di incontro, socialità e condivisione. Un'opera d'arte che riesce in pochissimo tempo a diventare un vero landmark nel paesaggio, esempio iconico della forza aggregante dell'arte anche contemporanea.



# PIETRAMADRE

## VERSO PIETRAMADRE 2027 — TRAINANTE

**4-8-9** 2025 Parte da Alberobello il 110° Giro d'Italia, la più importante corsa a tappe di ciclismo su strada professionistico. 2025 Si terrà ad Alberobello la finale del Premio Campiello, uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani, che celebra le migliori opere narrative, 2026 Grande festa per i 30 anni dall'iscrizione di Alberobello tra i Siti Mondiali Patrimonio dell'Umanità a Merida, Messico. 2027 Celebrazione per i 230 anni dalla fondazione di Alberobello e del primo Consiglio Comunale.

## PIETRE MILIARI DI PIETRAMADRE 2027 — TRAINANTE

**4-8-9** 17/01/2027 La Cerimonia di Apertura della Capitale italiana della Cultura 2027 segnerà l'inizio del programma culturale PietraMadre 2027 alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministero della Cultura, dei rappresentanti della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari e dei 4 comuni coinvolti. Durante l'evento, sarà inaugurato il Teatro PietraMadre, realizzato appositamente per l'anno della candidatura e primo importante lascito per il territorio. Il teatro, simbolo di rinascita e innovazione culturale, rappresenterà il cuore pulsante delle iniziative di PietraMadre, accogliendo spettacoli, concerti e incontri che celebreranno la cultura locale e internazionale.
07/07/2027 Giunto a metà percorso, il progetto PietraMadre prevede l'organizzazione di una cerimonia pubblica di premiazione di 10 artisti di fama nazionale e 10 emergenti pugliesi, protagonisti delle 10 residenze culturali dedicate alle diverse arti. Un'occasione unica per celebrare il talento e la creatività che hanno arricchito il nostro territorio e il panorama artistico nazionale durante l'anno della Capitale. 27/12/2027 Ricca di performance artistiche, ospiti d'eccezione e un bilancio delle attività svolte, la cerimonia di chiusura del programma culturale per l'anno della Capitale sarà un momento celebrativo per ringraziare il pubblico e tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'evento.

## TEATRO PIETRAMADRE — RI-GENERANTE

**9-11-12** Tra i lasciti più importanti della Capitale della Cultura c'è il Teatro PietraMadre, uno spazio polifunzionale ideato dallo studio Piva, patrimonio non di una città ma di un intero territorio e delle sue nuove generazioni in particolare. Raggiungibile da ognuno dei quattro Comuni anche attraverso piste ciclabili e sentieri pedonali, la struttura, concepita per adattarsi a diverse tipologie di eventi culturali e modulabile a seconda delle esigenze. (cfr. § 4.3)

## LA CAPITALE DEI GIOVANI — FONDANTE

**4-8-9-10** Il progetto prevede la creazione di un Tavolo dei Giovani, composto da 10 ragazzi di Alberobello e 5 per ciascuno degli altri comuni, coinvolti nella costruzione della Capitale dei Giovani. Ogni mese, in occasione di uno degli eventi programmati, i giovani elaboreranno un progetto collaterale in cui avranno un ruolo attivo, con responsabilità diretta e un budget da gestire. Al gruppo dei giovani sarà affidata inoltre la creazione e gestione di una squadra di volontari attivi nell'anno della Capitale della Cultura, destinata a supportare l'organizzazione del programma culturale di Alberobello 2027, per incoraggiare i giovani a intraprendere azioni concrete e a svolgere un ruolo attivo nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. La Capitale dei Giovani avrà un budget dedicato che i partecipanti gestiranno, e nel 2026 seguiranno un percorso di capacity building e affiancamento con un tutor per acquisire competenze nella pianificazione eventi e gestione dei volontari.

## FESTIVAL PIETRAMADRE — RI-GENERANTE

**4-8-9** Il Festival PietraMadre di 10 giorni celebra le arti in tutte le sue forme, dedicando ciascuna giornata a una disciplina specifica. Ospiti internazionali di spicco si esibiranno accanto agli artisti che hanno partecipato alle residenze culturali PietraMadre, offrendo uno scambio creativo tra talenti

emergenti e affermati. Ogni giorno proporrà performance, installazioni, workshop e talk, trasformando la città in un palcoscenico aperto alla contaminazione artistica. Il festival diventa un punto di incontro tra culture, linguaggi e stili diversi, celebrando l'innovazione e il dialogo culturale in una cornice immersiva e dinamica. Un'esperienza che stimola la creazione di nuove sinergie tra arte e pubblico.

## IL TERZO PARADISO - PISTOLETTO

**FONDANTE**

**4-8-9**

"La pietra della cultura" è un concetto che evoca la connessione tra uomo, natura e tradizione. In questo contesto, l'opera "Terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto, situata ad Alberobello, rappresenta un dialogo artistico con la terra. Il simbolo, con i suoi cerchi intrecciati, simboleggia l'equilibrio tra natura e umanità. Le pietre antiche, che riflettono la storia di Alberobello, si trasformano in testimoni di memorie passate, rappresentando l'evoluzione umana e culturale. L'opera funge da anfiteatro per il dialogo creativo, promuovendo valori di sostenibilità ambientale e innovazione sociale, ispirando un movimento culturale responsabile per il futuro.

## DIGITALIZZAZIONE SITO PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

**FONDANTE**

**4-8-9**

I segni archetipici che fregiano i coni in pietra nera dei trulli diventano i segnaposto della mappa digitale progettata e realizzata con l'obiettivo di migliorare la fruibilità, l'accessibilità e la conoscenza del complesso e vasto sito tutelato dall'UNESCO.
Utilizzando tutti i codici e le soluzioni responsive e inclusive delle diverse disabilità, sarà possibile navigare tra i vicoli e penetrare le antichissime dimore; individuare il percorso più breve per raggiungere l'auto parcheggiata o per accedere ad un'altra area d'interesse; attivare servizi specifici e personalizzati per la mobilità.
Il Sito Patrimonio Mondiale diventerà l'epicentro di un diffuso reticolo di informazioni digitali, il cui vantaggio ulteriore sarà la riduzione della stampa di materiali e il conseguente incremento della sostenibilità del sistema d'informazione turistica.

## PIETRA E LUCE

**FONDANTE**

**8-9-12**

Il Concept elaborato dallo studio Piva, che lavora fortemente sulle connessioni sia sociali che territoriali, prevede una Mega istallazione luminosa costituita da punti luce (fari fotovoltaici) che, posizionati strategicamente sul territorio lungo le direttrici stradali che collegano i vari Comuni, si illuminano di notte descrivendo una "magica ragnatela di luci" disposta lungo i muretti a secco, visibile dal cielo (la più grande Light Art Installation mai realizzata. L'evento sarà sponsorizzato da aziende del settore (es. iGuzzini, Artemide, ERCO, ecc…).

## IL TERRITORIO E L'ARCHITETTURA

**TRAINANTE**

**8-9-12**

Questo progetto mira a esplorare e valorizzare il rapporto tra le radici territoriali e l'architettura, l'urbanistiCa contemporanea e il design. Il gemellaggio culturale fra Politecnico di Bari e Politecnico di Milano intende creare una sinergia tra due eccellenze accademiche italiane per sviluppare un dialogo multidisciplinare sul territorio e le sue trasformazioni. Attraverso workshop, conferenze e progetti congiunti, studenti e docenti delle due istituzioni collaboreranno per investigare e reinterpretare le tradizioni locali, integrandole con le innovazioni architettoniche e urbanistiche contemporanee. Questo scambio culturale e accademico non solo rafforzerà il legame tra Nord e Sud Italia, ma offrirà anche nuove prospettive per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico pugliese. Il progetto PietraMadre diventa così un laboratorio di idee, dove il passato incontra il futuro, e dove le radici territoriali alimentano la creatività e l'innovazione architettonica e urbanistica.

## AUTENTICO. DESIGN MADE IN PUGLIA

**FONDANTE**

**4-8-12**

Promuovere una cultura dell'artigianato locale all'interno del progetto PietraMadre 2027 coinvolgendo le stesse realtà protagoniste della mostra di Archiproducts tenutasi a New York e a Milano in occasione del Salone del Mobile 2024, oppure realtà affini legate ai quattro comuni.
L'operazione mira a preservare e valorizzare la memoria storica e culturale della Puglia attraverso il design contemporaneo. Coinvolgere artigiani e designer pugliesi, valorizzandone la creatività e il talento, significa celebrare il patrimonio locale e garantire la sua continuità e rilevanza nel



futuro. Attraverso esposizioni, laboratori e collaborazioni, si vuole creare un ponte fra tradizione e innovazione, facendo emergere la ricchezza culturale e artistica del territorio pugliese.
Questa iniziativa non solo rafforza l'identità culturale della regione, ma la proietta anche su una scena internazionale, consolidando la Puglia come culla di creatività e artigianato di eccellenza.

## ALBORIS: LA PIETRA MADRE CHE HA SOSTENUTO MILIONI DI ANNI DI STORIA

**FONDANTE**

**4-11**

"Alboris" è un marmo dolomitico scoperto alla profondità di 45 metri nella zona di Noci/Alberobello. Risultato di milioni di anni di processi geologici in cui la combinazione di un ambiente marino favorevole, evaporazione intensa, circolazione di fluidi ricchi di magnesio e movimenti tettonici ha trasformato i calcari in dolomite e poi in marmo dolomitico: un elemento identitario profondo. In occasione della candidatura di Alberobello a Capitale della Cultura 2027, la proposta prevede l'integrazione del marmo Alboris in un progetto culturale che valorizzi la storia e le tradizioni geologiche della regione. Nel 2027 saranno organizzati dei laboratori didattici e, in un nuovo dialogo fra tradizione e innovazione, verrà realizzata una pregiata scultura in marmo con fonte luminosa, simbolo della connessione tra il marmo e la luce che per milioni di anni ha illuminato questi territori, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra la comunità locale e la sua eredità geologica, offrendo un'attrazione culturale duratura per il territorio.

## DIGITAL PIETRAMADRE

**RI-GENERANTE**

**4-8-9-10**

Il progetto è basato sulla creazione di un avatar intelligente, ispirato a personaggi storici locali, che funge da guida turistica virtuale. Questo avatar multilingua è in grado di comunicare anche in lingua dei segni, rendendo la visita accessibile a persone affette da disabilità uditive. L'avatar può essere integrato in vari canali, siti web, WhatsApp o accessibile tramite un QRCode e può fornire informazioni sulle attività ricettive locali, sull'offerta culturale e guidare i turisti nella scoperta dei monumenti storici. Grazie all'intelligenza artificiale l'avatar personalizza i percorsi guidati in base alle preferenze degli utenti e alle loro caratteristiche socio-demografiche, migliorando così l'esperienza turistica e promuovendo un turismo più inclusivo e consapevole. Il progetto promuove l'accessibilità universale al patrimonio culturale, con forte impatto in termini di fruibilità e inclusione sociale e di attrattività della produzione culturale locale nei confronti delle giovani generazioni e dei non pubblici.

## HOTEL DEI TRULLI

**RI-GENERANTE**

**4-8-9-10**

Il progetto è volto al recupero e alla riqualificazione dell'ex "Hotel dei trulli" un complesso composto da 20 trulli, per restituirlo alla comunità quale polo culturale e luogo di formazione e produzione artistica; 2 di questi e 7 nella zona di via Montenero, diventeranno casa per le Residenze culturali, aperta a ogni forma d'arte – da quelle tradizionali, all'architettura, al design, allo studio di nuovi linguaggi artistici. Il complesso sarà fornito di aree destinate al co-hausing dotate di tutti i servizi necessari a soggiornarvi, che permetteranno l'ospitalità dei partecipanti.

## ARTIGIANATO MADE IN ITALY

**FONDANTE**

**4-8-9-10**

Il progetto ART.co mira a valorizzare e proteggere l'artigianato locale attraverso l'introduzione di una Denominazione Comunale (De.Co.) per i prodotti artigianali, ispirata al modello già esistente per i prodotti agroalimentari. L'obiettivo è riconoscere l'eccellenza artigianale legata alla tradizione e al territorio, garantendo autenticità e qualità. Proporremo all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) l'adozione di un regolamento nazionale che permetta a tutti i comuni italiani di certificare i propri prodotti artigianali, rafforzando così il legame tra creatività, tradizione e territorio. I prodotti certificati garantiranno qualità e tracciabilità, offrendo ai consumatori maggiore fiducia e consapevolezza nell'acquisto. La certificazione aumenterà l'attrattiva dei prodotti artigianali, creando nuove opportunità di mercato per i produttori e incentivando il turismo culturale e creativo.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PROGETTO

**TRAINANTE**

**4-17**

Ciascuno dei 4 comuni ha sviluppato legami di gemellaggio con città internazionali, creando pon-


PIETRAMADRE

ti culturali e sociali che possono arricchire il progetto PietraMadre, valorizzandone la dimensione internazionale attraverso il coinvolgimento delle città estere e promuovendo uno scambio culturale e artistico reciproco, che amplificherà l'impatto del progetto oltre i confini nazionali. Attraverso collaborazioni, eventi condivisi e scambi accademici, le città gemellate contribuiranno con le loro esperienze e peculiarità, arricchendo il panorama culturale e artistico pugliese. L'internazionalizzazione del progetto non solo favorirà una maggiore visibilità globale per le eccellenze culturali e artistiche della Puglia, ma rafforzerà anche le relazioni internazionali, promuovendo una cultura di collaborazione e condivisione e creando un tessuto culturale ricco e variegato volto a celebrare l'identità pugliese nel contesto globale.

## COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI ARTISTICHE

RI-GENERANTE

**4-8-9-17**

Il progetto culturale PietraMadre è sostenuto e arricchito dalla partecipazione attiva delle principali fondazioni culturali pugliesi: Fondazione Pino Pascali, Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, Fondazione Paolo Grassi, Fondazione Carnevale di Putignano, Fondazione Notte della Taranta, Fondazione Giuseppe Di Vagno, Fondazione Archeologica Canosina. Ciascuna di queste istituzioni si è impegnata a realizzare ad Alberobello, e nei comuni che sostengono la sua candidatura a Capitale italiana della Cultura 2027, un evento coerente con la visione del progetto e che offra anche l'opportunità di valorizzare qualità artistica e patrimonio culturale custoditi e tramandati. Il coinvolgimento di gallerie d'arte, accademie, musei e altre attività artistiche arricchirà ulteriormente il progetto, creando un dialogo tra le tradizioni culturali pugliesi e le espressioni artistiche contemporanee e offrendo una piattaforma per artisti emergenti e affermati per esporre le proprie opere e creare nuove sinergie. Questo approccio multidisciplinare permetterà di esplorare temi legati all'identità, alla memoria e alla contemporaneità, contribuendo a una visione culturale innovativa e inclusiva. PietraMadre diventerà così un catalizzatore per la creatività e l'innovazione artistica, rafforzando la Puglia come epicentro di produzione culturale e artistica e creando un'eredità duratura per le generazioni future.

## MURETTI A SECCO: IL PATRIMONIO UNESCO FATTO DI PIETRA

FONDANTE

**4-11-12-15**

Nel 2018, il Comitato per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale ha iscritto l'arte dei muretti a secco di Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Slovenia, Spagna e Svizzera nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. Nel progetto PietraMadre 2027, il coinvolgimento dei muretti a secco, patrimonio mondiale, riveste un ruolo centrale, significativo a partire dalla tematica "della pietra". Simbolo della tradizione rurale pugliese, essi rappresentano un elemento distintivo del paesaggio, patrimonio culturale e storico di inestimabile valore. Le attività proposte rimettono al centro l'importanza dei muretti a secco attraverso iniziative che ne promuovano la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione. Workshop, laboratori didattici, tour guidati e mostre fotografiche saranno organizzati per sensibilizzare il pubblico sull'importanza di queste costruzioni e sul loro ruolo nel mantenimento dell'equilibrio ecologico e paesaggistico. Il coinvolgimento di artigiani locali, esperti in restauro e giovani apprendisti incoraggerà la trasmissione dei saperi tradizionali legati alla costruzione dei muretti a secco. Inoltre, collaborazioni con università e istituti di ricerca permetteranno di esplorare nuove tecniche di conservazione e di integrazione con l'architettura contemporanea.

## STRADE PIÙ BELLE D'ITALIA

RI-GENERANTE

**11-12-15**

Il progetto PietraMadre pone una particolare enfasi sull'importanza di una rete di collegamenti stradali efficiente e ben integrata. In questo contesto, il progetto "Strade più Belle d'Italia", promosso in relazione alla rete dei "Borghi più Belli d'Italia", diventa un elemento chiave per garantire una connettività ottimale tra i comuni e valorizzare ulteriormente il territorio migliorando e promuovendo le infrastrutture stradali che collegano i borghi più affascinanti del paese. All'interno del progetto Pietramadre 2027, questo programma contribuirà a creare un sistema di trasporti che non solo facilita gli spostamenti tra i quattro comuni, ma offre anche un'esperienza di viaggio piacevole e panoramica, esaltando le bellezze paesaggistiche e culturali della Puglia. Attraverso interventi di miglioramento delle strade esistenti, la creazione di percorsi ciclabili e pedonali, e l'implementazione di segnaletica turistica, il progetto intende rendere il territorio culturalmente più accessibile e attrattivo per residenti e visitatori, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo l'uso di mezzi di trasporto ecologici e la tutela dell'ambiente.



## LA PIETRA, L'ARCHITETTURA E IL DESIGN

TRAINANTE

**4-8-9**

Arriva dall'ideatore del concept PietraMadre la proposta di organizzare sul territorio due eventi internazionali dedicati alla Pietra. Un Convegno Internazionale sull'Architettura in cui la PIETRA è il materiale di riferimento è il primo evento, gestito in collaborazione tra il Politecnico di Milano e il Politecnico di Bari e supportato anche da sponsor del settore estrattivo e di lavorazione del materiale, sarà arricchito da una mostra fotografica in cui verranno esposti al pubblico i progetti prescelti. La Pietra e il Design vede la Pietra protagonista fra i materiali di riferimento di una mostra sul Design, compreso quello Pugliese, organizzata in collaborazione con Archiproducts che ha sede sia a Bari che a Milano e che ha già sviluppato lo scorso anno una mostra sul Design Pugliese presentata anche a New York.

## ADI DESIGN MUSEUM

TRAINANTE

Grazie alla connessione creata dall'architetto Marco Piva, ulteriore visibilità alla relazione tra Pietra e Design, attraverso la creazione di una mostra itinerante che partirà a Verona nel 2026 in occasione di Marmomac – l'esposizione più importante nel settore del marmo in Italia e in Europa – per poi essere esposta ad Alberobello per tutto il 2027 e quindi proseguire per fermarsi all'ADI presso il Design Museum a Milano.

## LA CITTÀ DI PIETRA

TRAINANTE

**4-8-9**

Un particolare progetto sviluppato con gli architetti che parteciperanno al Convegno Internazionale sull'Architettura, in cui alcune aziende locali realizzeranno – per gli architetti che parteciperanno al Convegno – modelli in scala di architettura in pietra (Tufo, Pietra Leccese o Masaro) da loro progettati. Nell'area Design SMP ha un consolidato di prodotti non da poco, comprese le Texture in pietra leccese realizzate per la Regione Puglia in occasione di una Mostra a Milano.

## PIETRA E...

TRAINANTE

**4-9-15**

Pensato dal team dello studio Piva, questo progetto si propone di esplorare il rapporto esistente o possibile tra la Pietra e gli altri materiali naturali presenti in natura o di sintesi sviluppati dall'uomo. La Pietra e il Mosaico. La Pietra e il Marmo. La Pietra e il Legno. La Pietra e la Ceramica. La Pietra e il Vetro. La Pietra ed il Metallo. La Pietra e i materiali tecnologici con l'obbiettivo di realizzare una grande Mostra di pezzi di alto artigianato, d'arte, di design e di arredo urbano.

## IO SONO PIETRA: UNA GUIDA ACCESSIBILE IN CAA, ALTA LEGGIBILITÀ, L.I.S. E AUDIOLIBRO

**4-10-11**

Predisporre una guida che racconti il progetto e le storie delle città coinvolte, accessibile a persone con disAbilità cognitive (CAA), di lettura e dislessici (Alta leggibilità), disabili uditivi (video in LIS) e visivi (audiolibro). L'obiettivo è quello di realizzarla mediante il coinvolgimento attivo, già nelle fasi di preparazione e realizzazione, di persone con disabilità diverse, normalmente non destinatarie in quanto cittadini attivi di azioni di carattere culturale. In questo modo si riuscirà a incidere significativamente sulle comunità in termini di accessibilità e inclusione. La forma narrativa può essere la favola pensando a un target di bambini, o una vera e propria guida per turisti.

## CULTURA CONNESSA

RI-GENERANTE

**4-8-9**

Il progetto Cultura connessa mira a integrare archivi, biblioteche, musei e altri luoghi della cultura, fisici o digitali laddove presenti, per creare una rete accessibile e interattiva. Attraverso una piattaforma unica, gli utenti potranno esplorare collezioni, documenti storici e opere d'arte. La rete favorirà la collaborazione tra istituzioni culturali, facilitando la condivisione di risorse e conoscenze. L'iniziativa prevede anche strumenti educativi e formativi per scuole e ricercatori, promuovendo la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale in modo innovativo e inclusivo.

## PIETRAMA_RE PRIMO SIMPOSIO AMBIENTALE DI SCULTURA

RI-GENERANTE

**4-8-9**

Il progetto mira al potenziamento delle strategie di gestione e sviluppo del "Sistema Arte Contemporanea Puglia" per costituire una delle massime eccellenze regionali valorizzando la centralità

del ruolo culturale e sociale nelle arti visive dei Comuni candidati. Le terrazze a picco sul mare di Polignano a Mare, i centri storici e le campagne dei diversi Comuni rappresentano per gli artisti i luoghi più adatti alla realizzazione di forme che possano dialogare con la specialissima luce del territorio, esercitando un rapporto osmotico fisico e intellettuale. Il progetto di arte pubblica mira a costruire un dialogo con le comunità di turisti e cittadini come opportunità di crescita e sviluppo per un'analisi di fondo sul "fare dell'Arte", aggiornando l'importante riflessione storica di Filiberto Menna sullo stato dell'arte, dopo la globalizzazione. L'identità dei luoghi e la forte propensione alla meditazione diventano i fondamenti utili alla determinazione di un nuovo modus operandi: "agire sul locale pensando globalmente". Le opere scultoree saranno realizzate dagli artisti nel massimo rispetto dei luoghi e della biodiversità, partendo da blocchi di mazzaro estratto in Puglia. Foto e video, utili al perfezionamento di un film d'autore e per la costituzione di un archivio sensibile, racconteranno le diverse fasi di lavoro, il contesto, l'interazione con le comunità.

## PUGLIA STONE WEEK — FONDANTE

**4-8-9** Puglia Stone Week 2027 è un evento chiave per Alberobello Capitale italiana della Cultura 2027, volto a connEttere le suggestioni del territorio con il dibattito architettonico nazionale e internazionale. L'iniziativa parte dal patrimonio culturale e materiale della pietra, risalendo alle origini dell'architettura. La settimana prevede una mostra fotografica dedicata al Gruppo 7, collettivo di architetti del Politecnico di Milano che, nel 1926, animò il Movimento Italiano per l'Architettura Razionale. A questa si affianca un convegno internazionale che indaga il legame tra architettura, matematica e numerologia, evidenziando come questi campi si intreccino nella progettazione. PSW2027 promuove il dialogo tra tradizione e innovazione architettonica, unendo locale e globale.

## LE VOCI DI PIETRAMADRE 2027 — TRAINANTE

**4-5-9** La serie di podcast PietraMadre 2027, dedicata alla cultura e ai suoi 10 linguaggi, si svilupperà lungo tutto l'Anno, con episodi mensili. Ogni episodio esplorerà una disciplina artistica attraverso interviste con artisti, curatori ed esperti internazionali, raccontando storie di innovazione, tradizione e contaminazione culturale. La serie sarà uno strumento per avvicinare il pubblico alla creatività e riflettere sull'impatto sociale delle arti. Oltre a promuovere il dialogo interculturale e favorire l'inclusione, i podcast saranno una risorsa educativa per scuole e giovani, stimolando nuove visioni e ispirando l'imprenditorialità culturale e creativa. L'accessibilità online permetterà una diffusione ampia, rendendo la cultura fruibile ovunque.

## CANTIERI FOTOGRAFICI — FONDANTE

**4-8-9** Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare il prezioso archivio fotografico del Comune di Alberobello, composto da immagini realizzate dai più grandi fotografi internazionali (alcuni tra i quali Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Mimmo Jodice e Jean Marc Tingaud, Olivio Barbieri e Luca Campigotto). Attualmente non catalogato né digitalizzato, questo patrimonio culturale sarà organizzato e reso accessibile attraverso un processo di catalogazione e digitalizzazione. Grazie alla collaborazione della FIAF e del Photoclub Alberobello APS il progetto mira a preservare e diffondere questo importante repertorio, promuovendo la storia visiva di Alberobello. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una mostra permanente presso l'Hotel dei Trulli e la pubblicazione di un catalogo dedicato, rendendo il patrimonio fotografico fruibile sia ai cittadini che ai visitatori.

## TEDX DELLA CULTURA — TRAINANTE

**4-8-9** Una serie di conferenze dedicate alla cultura come motore di innovazione sociale esplorerà come l'arte, la tradizione e la creatività possano generare nuove architetture relazionali trasformando le comunità e ridefinendo il tessuto sociale. Attraverso talk di esperti, artisti, attivisti e imprenditori culturali, si discuterà di come la cultura non solo preservi il patrimonio, ma promuova coesione sociale e dialogo interculturale, stimolando nuove connessioni tra persone, istituzioni e territori. Il TEDx della cultura metterà in luce esempi concreti di progetti in cui la cultura ha facilitato l'inclusione, l'innovazione urbana e la creazione di spazi partecipativi, generando soluzioni sostenibili per il futuro. Un evento per riflettere su come la cultura possa trasformare la società,



incoraggiando imprenditorialità, visioni nuove e generare hype originali da seguire sui social di richiamo per le nuove generazioni.

## CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA SULL'ARCHITETTURA RUPESTRE — FONDANTE

**4-8-9** Il Centro Internazionale di Ricerca sull'Architettura Rupestre (CIRAR) si propone come un hub internazionale per lo studio, la tutela e la valorizzazione dell'architettura rupestre, questa straordinaria architettura scolpita nella pietra, con ricadute positive sulla sua identità culturale e sul riconoscimento globale. Questo patrimonio, che rappresenta una fusione unica tra natura e cultura, verrà analizzato attraverso ricerche interdisciplinari che coinvolgeranno archeologi, architetti e storici. Il Centro si occuperà di catalogare e preservare siti rupestri, promuovendo allo stesso tempo il turismo culturale e lo sviluppo sostenibile delle aree coinvolte, incentivando l'uso di pratiche innovative nella gestione del patrimonio. Il CIRAR diventerà un polo di scambio scientifico e culturale, favorendo collaborazioni con università, istituzioni e studiosi a livello internazionale.

## APULIA LAND ART 2027 — TRAINANTE

**4-8-9** Apulia Land Art Festival è il punto di incontro tra arte contemporanea e territorio e promuove la creazione artistica in particolari contesti paesaggistici. Frutto di un rapporto dialogico tra arte e luogo, intesa sia in un'accezione fisica sia come insieme di identità, storie e memorie del territorio. Il Festival avrà una durata di tre giorni, e sarà preceduto da una residenza artistica sul territorio nelle settimane precedenti. I mesi antecedenti la kermesse saranno dedicati alle attività preparatorie e di promozione della stessa, mentre quelli seguenti saranno dedicati alla diffusione dei risultati.

## PER_CORSI: PREPARARSI, PRODURRE E PERFORMARE — RI-GENERANTE

**4-10-12** Le Residenze Culturali ad Alberobello rappresentano un processo partecipativo e creativo che coinvolge i cittadini, trasformando la città in un laboratorio culturale permanente. Gli abitanti, gli studenti e le associazioni locali lavoreranno insieme ad artisti e studiosi di fama nazionale e internazionale, creando uno spazio di scambio e dialogo. Ogni residenza artistica si articola in tre fasi: formazione, con attività educative per scuole e comunità; animazione, con eventi aperti al pubblico; e produzione, che darà vita a opere originali ispirate al territorio e al tema del dossier di candidatura. Queste residenze non saranno spazi chiusi, ma laboratori aperti di contaminazione culturale, coinvolgendo generazioni diverse e favorendo la crescita socio-economica della comunità. Da gennaio a dicembre, 50 artisti di 10 diverse discipline (teatro, cinema, musica, letteratura, poesia, pittura, scultura, danza, design e artigianato) animeranno Alberobello ogni fine settimana, creando una nuova eredità culturale.

## PIETRAMADRE FOOD — RI-GENERANTE

**3-8-9-17** PietraMadre Food è un progetto che celebra la tradizione enogastronomica e l'identità culturale del territorio attraverso un approccio esperienziale e sostenibile. Tra le iniziative proposte, "Vivere periferico" invita a scoprire le masserie di Noci e l'autoproduzione agricola, mentre "Sentieri Sostenibili" fonde arte e cibo in un'esperienza di degustazione "zero waste". Con "Panem", il pane diventa simbolo di identità condivisa, e "Rioni in salsa" coinvolge comunità e turisti nella tradizionale preparazione della salsa di pomodoro. Il progetto "Enzo Mari VIVE!" rende omaggio al celebre designer italiano, ricreando i suoi mobili attraverso laboratori che vedono l'arte conviviale protagonista nei momenti di socializzazione. "Dialogus Mari" esplora il legame tra uomo e mare con tour, confronti e cene basate sui sapori del Mediterraneo, mentre "Olius Dystopian" propone nuove tecniche di produzione dell'olio, promuovendo un cambiamento sostenibile dopo la crisi della Xylella. "Lapides sub terra" rievoca le antiche tecniche di conservazione in grotta. Infine, "Errata Corrige" punta sulla formazione di nuove generazioni e professionisti del settore gastronomico. Dalle terre alla tavola! La biodiversità" celebra i prodotti tipici delle quattro città con una grande tavolata collettiva per promuovere la biodiversità e l'inclusione. "Colto e mangiato" si concentra sulla sostenibilità e il benessere, abbinando l'enogastronomia alla formazione professionale e all'inclusione sociale, con percorsi educativi rivolti a persone in situazioni di fragilità. Queste iniziative, che spaziano dalla tradizione all'innovazione, mirano a unire comunità e turisti attraverso il cibo, creando un legame profondo tra passato e futuro, sostenibilità e cultura.

FRATTURE NATURALI
STRATIFICAZIONE
VENATURE MULTIPLE
CRISTALLIZZAZIONE

# ELEMENTI

## ALBEROBELLO CAPITALE DELL'INCLUSIONE E DELL'ACCESSIBILITÀ

**4-3-9**

Il progetto prevede due filoni di intervento integrati: la trasformazione dei processi culturali – mediante il coinvolgimento della collettività nelle analisi e riflessioni sull'inclusione nel nostro territorio e l'organizzazione di eventi quali laboratori, workshop e convegni, che connettano le istituzioni con i cittadini per la creazione di soluzioni innovative infrastrutturali – e lo sviluppo di interventi infrastrutturali come la progettazione di opere urbanistiche specifiche su tutto il territorio per ogni tipo di disabilità e categoria di persone.

## MEMORIE DI PIETRA: PERCORSI INEDITI TRA LE ARCHITETTURE DIMENTICATE

**10-11**

Un progetto di riscoperta di edifici e architetture che, assieme ai trulli, hanno contribuito allo sviluppo del tessuto urbano alberobellese, sia dal punto di vista strutturale, che culturale. Un racconto inedito della città, fruibile con la stessa sorpresa dai cittadini e dai turisti, attraverso strade e palazzi estranei che esulano dalla canonica visita ai trulli. Uno sguardo nuovo sulla città, messo in campo da un'Associazione di giovani, che punta al coinvolgimento degli Istituti scolastici non solo come utenti finali, ma come interlocutori di coprogettazione. Il progetto pilota 2027 vede 3 giorni di full immersion nell'Alberobello dimenticata, durante i quali alle visite guidate si aggiungeranno iniziative teatrali, musicali e artistiche capaci di tramandare con diversi linguaggi la storia e le tradizioni meno note della città.

## UN TRULLO PER I FUMETTISTI

**4-8-9**

Come può l'arte del fumetto trovare spazio nella nostra comunità, nella nostra storia, nel nostro futuro? Questo progetto nasce dalla volontà di creare un'opportunità per questo linguaggio artistico. L'intento è di dare agli artisti del fumetto uno spazio dedicato, uno spazio fisico che sia di ispirazione, uno spazio laboratorio, uno spazio che dia l'opportunità all'artista di vivere in un luogo che offrirà spunti di contaminazione e creatività, grazie alle storie e alle energie della moltitudine di visitatori e artisti che lo frequenteranno.
L'idea è quella della messa a disposizione da parte del Comune di Alberobello di alcuni trulli pubblici, siti in via Monte Nero, nei quali gli artisti del fumetto di tutto il mondo, che vogliano fare questa esperienza, trovino in un uno spazio fisico, fortemente evocativo, un luogo d'ispirazione, un laboratorio aperto, un luogo che attraverso l'incontro di culture e storie diverse produca storie nuove da raccontare nei loro fumetti, un luogo non più pensato per vendere cose ma che produrre arte, idee e storie. Un luogo d'ispirazione che alla fine della giornata non fa conti economici ma fa i conti con le idee. Un luogo per dar da mangiare al pensiero, all'anima e all'arte.

## SPAZIO ECLETTICO

**3-9-11**

La proposta consiste nella realizzazione di un'opera di landscape presso l'area turistica delle Grotte, già parte di un intervento architettonico che verte sul Greening urbano e sulla riqualificazione di spazi pubblici. Così pensata la piazzetta diventerà spazio di attraversamento, di sosta e di incontro di diverse esigenze, di abitanti e turisti. Uno spazio libero, che esalterà e renderà leggibile lo straordinario patrimonio delle Grotte e il fenomeno carsico che si sviluppa al di sotto, e che nascerà da un percorso dinamico e partecipato di selezione di visione in modo condiviso con studenti, cittadini, professionisti, artigiani, finanziatori, diventando una quinta urbana rappresentativa del luogo e interpretativa dell'affascinante mondo delle Grotte di Castellana.

## ESSERI URBANI ARTE CONTEMPORANEA, DESIGN E ARCHITETTURA

**4-8-9**

Progetto curatoriale di carattere espositivo, divulgativo e formativo, chiama artisti, designer e studiosi a interrogare gli spazi abitati dall'uomo, il loro valore storico-sociologico, il potenziale immaginifico. Il progetto si sviluppa mediante diverse azioni:
1. Installazioni urbane e mostre: cui gli artisti hanno la possibilità di trasformare gli spazi urbani in veri e propri manifesti viventi, capaci di catturare l'attenzione del pubblico e stimolare riflessioni profonde. 2. Laboratori/Workshop: trasmettere l'arte del recupero del patrimonio immateriale in modi innovativi, attraverso laboratori artigianali e artistici e realizzare opere collettive. 3. Eventi culturali: interventi artistici faranno da cornice a diversi appuntamenti culturali attraverso i quali saranno approfondite le tematiche legate ai valori del nuovo Bauhaus europeo.



## SETTEMBRE IN SANTA CHIARA ALLA RICERCA DELL'IDENTITÀ DI NOCI

**8**

Ciclo di conversazioni storiche, con il contributo di studiosi di storia locale, studiosi del territorio, ricercatori e docenti universitari, architetti e amministratori, nate con l'intento precipuo di approfondire e diffondere la conoscenza della storia locale e di farlo nel centro storico di Noci per testimoniare che le radici e l'identità della comunità nocese vanno ricercate e divulgate nei luoghi dove hanno avuto origine. Gli incontri sono organizzati dal Centro culturale "Giuseppe Albanese", dal Comune di Noci e dalla Biblioteca comunale "Mons. A. Amatulli" con la collaborazione delle associazioni nocesi "Terra Nucum" e Puglia Trek&Food e del Gruppo Umanesimo della Pietra. Giunta alla XXIII edizione.

## ADOTTIANOCI

**4-11-15**

Il progetto, rivolto agli studenti delle scuole secondarie, intende sensibilizzare i giovani alla cura del patrimonio paesaggistico e culturale nocese, attraverso l'adozione simbolica, di un bene, portatore di valori identitari in cui si riconosce la collettività tutta, di cui i ragazzi narreranno la storia e per il quale proporranno azioni di valorizzazione volte a una migliore fruizione e di tutela, denunciando eventuali situazioni di degrado. La somministrazione di un questionario a genitori, tutori, parenti e conoscenti, sonderà il grado di valore attribuito al patrimonio culturale e porterà alla realizzazione di una mappa di comunità. L'ultima e più articolata fase di lavoro riguarda la "presa in carico" di un singolo bene emblematico per il suo insieme di valori storici, artistici e architettonici, sul quale gli studenti svolgeranno una ricerca con elaborazione di un prodotto finale che verrà presentato alla comunità in forme partecipate e condivise che porteranno all'elaborazione di proposte per una sua migliore fruizione.

## L'HABITAT DELLA PIETRA A SECCO

**8-9-11**

Realizzazione di una cartografia e di una mappa interattiva sull'architettura in pietra a secco, attraverso il rilevamento e la schedatura del patrimonio edilizio del territorio di Noci tra masserie, ville masserie, trulli, chiese, jazzi, cisterne, aie, tratturi , specchie e doline.
L'obiettivo generale è quello di promuovere, attraverso la conoscenza, l'attuazione di strategie di sviluppo sostenibile e intelligente, al fine di incentivare lo sviluppo turistico- culturale – religioso e di determinare un innalzamento dei livelli di benessere rurale, oltre a valorizzare le tradizioni rurali, agricole e artigiane del territorio attraverso il recupero e l'innovazione, anche tecnologica, del mestiere del " trullaro " o di " pareter ",oggi scarsamente disponibili sul mercato del lavoro.

## ID-ENTITÀ DI CULTURA E MEMORIA VIVA

**8**

Recuperare l'identità di cittadini polignanesi in un percorso storico attraverso il recupero della narrazione degli anziani per acquisire notizie sulle abitudini, tradizioni e sulle modalità di vita di un tempo e interagire con le nuove culture provenienti anche dai flussi migratori o turistici.
Due laboratori di 3gg ciascuno (12h totali) per professionisti e non, finalizzati alla realizzazione di attività di narrazione, creazione scenica e scenografia, sul tema del recupero di memorie del territorio che dialogano con la contemporaneità.
Segue un laboratorio di 1 settimana a partecipazione più estesa, che darà vita alla realizzazione di un evento.
Il centro storico si farà palcoscenico per narrazioni, rappresentazioni teatrali, concerti di musica, serate di danza e nelle vie verranno realizzate attività di drammatizzazione interattiva con gli spettatori.

## VOLARE - STORIE DI AQUILONI

**3-10-11**

La tradizionale Festa dell'aquilone di Polignano, giunta alla 61° edizione, incrocia la Capitale italiana della Cultura e ne fa il tema su cui scolaresche, bambini, famiglie sono invitate a riflettere per elaborare il disegno da apporre sul proprio aquilone. Elemento cardine della Festa è infatti la realizzazione artigianale degli aquiloni, tramandata attraverso laboratori pratici di costruzione aperti a bambini e ragazzi. Nel 2027 l'intero mese di maggio sarà dedicato ai laboratori coinvolgendo le scolaresche dei 4 comuni Capitale, associazioni e gruppi che condivideranno il progetto. La pro loco assocerà alla manifestazione anche attività informative sui venti e sugli usi ludici, artistici e civili degli aquiloni. Sarà una Festa collettiva, compartecipata dai quattro comuni, immaginando un territorio intero radunato nella grande terrazza sul mare di Polignano, o le piazze di tutti e quattro i comuni pronte ad affidare contemporaneamente i loro aquiloni/desideri al cielo.

## LA FILATELIA CELEBRA LE PIETRE MILIARI DELLA STORIA DEL TERRITORIO

**4-8-9**

Per celebrare il titolo di Capitale italiana della Cultura nel 2027 verrà organizzata una mostra filatelica itinerante tra Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare per la valorizzazione di percorsi tematici del territorio e della sua cultura in quei tratti che ne fanno pietre miliari della sua storia. L'evento sarà accompagnato dall'emissione di una cartolina ufficiale della manifestazione, per ognuna delle città, nel giorno della manifestazione filatelica con emissione di un francobollo dedicato e annullo speciale figurato con ufficio postale distaccato, nella sede della manifestazione. L'obiettivo è sfruttare la valenza culturale e divulgativa della filatelia, unita al potere di circolazione mondiale del servizio postale per dare visibilità alle 4 città.

## ALLE RADICI DEL SUONO

**8-11**

Pietra racconta pietra. Il litofono – cuore di questo progetto – è uno strumento a percussione assimilabile a uno xilofono arcaico, costituito da pietre di varia grandezza. Da qui partiamo per realizzare nell'arco dell'intero anno composizione di musica originale a base percussiva della città Capitale, performance musicali, mostra espositiva sia di strumenti provenienti da tutto il mondo sia di alcuni costruiti per l'occasione utilizzando la pietra locale, percorsi formativi di avvicinamento per persone di ogni fascia d'età anche prive di competenze musicali, percorsi formativi professionalizzanti per musicisti sull'arte del suonare la pietra, installazione permanente di una panchina litofono ovvero una panchina sonora, in quanto si potranno suonare le lamelle che la costituiranno

## TRULLISOST

**3-9-11**

Creazione di Aree di sosta ecosostenibili per turisti, ovvero pensiline auto portanti con ausilio di pad touch per navigare, durante il riposo, all'interno dei Comuni della Capitale della cultura, conoscerne percorsi, storie e patrimonio. La pensilina sarà autoalimentata con pannelli solari, avrà una banchina per la sosta delle bici e una vasca integrata, nel masso portante in PIETRA BIANCONE LOCALE, con l'inserimento di piante sempreverdi, la parte superiore sarà realizzata con uno scatolare di copertura in acciaio corten che conterrà le celle fotovoltaiche. La parte sottostante dello scatolare di copertura alloggerà una streep led incassata, la parte portante restante sarà realizzata con travature in legno lamellare, la seduta sarà realizzata mediante l'uso di legno di Ulivo proveniente dalle raccolte di legno di Ulivo colpito da xylella. La pensilina sarà predisposta per il riparo di un diversamente abile su carrozzina e sarà identificata tramite pinnacolo, l'iconica parte terminale dei trulli.

## TURISMO ORGANISTICO NEL TERRITORIO DI PIETRAMADRE

**4-8-11**

Il progetto prevede la creazione di un itinerario "musicale" fra i 4 paesi per la realizzazione di un tour guidato in pullman, sul quale, oltre ai passeggeri, viaggiano anche musicisti, giovani studenti di musica e appassionati. Alle attività turistiche si abbinano visite agli organi più belli del territorio e concerti dal vivo o lezioni-concerto, e la possibilità di suonare, guidati, alcuni degli strumenti monumentali. Inoltre si vuole sensibilizzare il territorio circa la necessità di restaurare l'antico organo della Chiesa S. Lucia di Alberobello e progettare una rassegna concertistica gratuita a cui abbinare un concorso PietraMadre di composizione di "fuga" su tema dato, che sarebbe una vera novità nel campo dei concorsi di composizione musicale. L'obiettivo è far conoscere il patrimonio culturale materiale degli organi a canne dei 4 Paesi a visitatori e residenti e trasmettere il valore intrinseco, artistico, e quello rappresentativo di un'identità territoriale rappresentato dagli organi a canne, elementi di aggregazione sociale e di unità.





## DI PIETRA IN PIETRA ALLA SCOPERTA DI PIETRAMADRE 2027

**3-8-9-11**
**12-15**

Il progetto si basa sulla creazione di un anello percorribile a piedi o in bicicletta tra diverse località, supportato da un'app per l'organizzazione degli itinerari e per fornire informazioni storiche e naturalistiche sui luoghi attraversati. **Canale delle Pile:** verranno ripercorse la storia e la geomorfologia del territorio, collegando antiche masserie e incentivando la vendita di prodotti tipici locali.**Cammino di San Vito:** un percorso ad anello dedicato a San Vito, che tocca vari paesi come Noci, Polignano a Mare e Alberobello, promuovendo la cultura e la religione locali. **Via Barsentana e altre vie verdi**: il progetto promuove il turismo rurale con un itinerario sostenibile per escursionisti, ciclisti e cavalli, coinvolgendo strutture locali e supportando attività legate all'agricoltura e alla salute animale. **Alberobello piulita**: un itinerario ciclo-pedonale arricchito da punti di ristoro e ostelli per un turismo eco-sostenibile, con iniziative di educazione ambientale e agricola per sensibilizzare le giovani generazioni. **Alla scoperta del saper fare:** organizzazione di visite aziendali per promuovere i mestieri tradizionali e moderni del territorio. **Pietre a P(i)edali:** valorizzazione delle strade rurali e della cultura della pietra tipica del territorio, garantendo accessibilità con biciclette speciali o jolette. **Percorso PietraMadre 2027:** un percorso che unisce sport e scoperta del territorio rurale, collegando diverse località e supportato da un'app che fornisce informazioni sul tragitto. L'obiettivo complessivo è promuovere un turismo lento, sostenibile e fuori dai centri storici tradizionalmente visitati.

## LUOGHI PROFONDI_ IL TERRITORIO SI FA PAESAGGIO IN DIVENIRE

**3-9-11**

Progetto di ricerca storico-antropologica e produzione artistica, che individua alcuni siti di interesse dei comuni coinvolti e avvia intorno a essi indagini geografiche, storiche, antropologiche e sociali. Una raccolta dati che coinvolge target eterogenei (studenti, anziani, lavoratori, turisti, artisti) e stimola, grazie all'analisi condivisa dei risultati raccolti, percorsi creativi volti alla realizzazioni di produzioni artistiche immersive e transmediali. Strumenti di ricerca: indagini storiche, interviste, sondaggi, sopralluoghi, workshop esperienziali. Strumenti di creazione: musica, teatro, danza, arti digitali, articoli scientifici, convegni, performance

## MUSEO VIVENTE DEL TRULLO ALL'APERTO

**3-11-12**

Il rione Aia Piccola diventa museo di comunità in cui è possibile vivere a tutto tondo la quotidianità alberobellese del '700, grazie alla ricostruzione delle ambientazioni e ai cittadini/abitanti in costume d'epoca. Le "serate nell'aia" ricuciranno il rapporto tra ragazzi e anziani attraverso incontri, approfondimenti storici, racconti, laboratori manuali fondati sullo scambio di competenze, presentazione di libri, letture di poesie e testi danze e canti tipici. Uno spazio aperto e a diposizione anche delle altre associazioni di Alberobello. Un progetto che collega e valorizza storia locale, mestieri antichi, architettura, trasmissione del sapere tra generazioni e promuove il consumo di cibi locali "poveri", e l'utilizzo di materiali poveri e di riciclo per i manufatti.

## RADICI PROFONDE PER UN FUTURO PIÙ SOLIDO

**3-4**

Musica Parole e Strumenti musicali nei canti popolari della "Terra di Barsento": progetto di ricerca storico-artistica articolato in 3 fasi: costituzione di un gruppo di lavoro storico-musicale per la raccolta di "Canti popolari" (varie sezioni sociologiche e musicali, es. canti di lavoro, di viaggio o pellegrinaggio, di feste familiari, di feste e riti religiosi, di manifestazioni civili o militari, origine delle bande musicali nell'ambito del nostro territorio, ecc.) realizzazione di un archivio multidisciplinare e multimediale, che custodisca partiti musicali, testi orali e/o scritti, strumenti musicali (di cui si hanno notizie, o testimonianze fisiche, o derivati in uso, ecc), eventuali registrazioni sonore o video allestimento di una mostra e pubblicazione del catalogo multimediale.

## STATT - STAGIONE TEATRALE ALBEROBELLO PER LA TUTELA DEL TERRITORIO

**10-11**

Un progetto che parte nel 2025 con la sfida di creare una relazione pedagogica che sbocci nel 2027, e fiorisca negli anni a venire, attraverso percorsi di apprendimento che trovano nel teatro una sintesi generativa. Si immagina la programmazione di spettacoli tout public, ovvero capaci di parlare a diversi livelli a tutti i target di pubblico. E si immagina che la visione di questi spettacoli sia accompagnata da percorsi di avvicinamento permanenti, capaci di analizzare e riconoscere i processi artistici e non focalizzarsi esclusivamente sui prodotti. Un progetto di rassegna quindi, ma soprat-

tutto un'offerta culturale che punta ad allenare lo sguardo, a intercettare i bisogni educativi delle Scuole e delle comunità, a creare intorno all'evento teatrale una rete a maglie larghe e flessibili di formazione trasversale, tanto per le nuove generazioni che per la comunità educante. Il teatro è inteso qui come linguaggio artistico dal potente valore etico e civile, ma anche come facilitatore di innovazione sociale, capace di radicare in una comunità il seme del cambiamento, sia innescando la riflessione collettiva su determinati temi, sia generando nuove modalità relazionali all'interno del contesto dato.

## RIEVOCAZIONE STORICA

**3-10-11**

Spettacolo teatrale speleologico all'interno delle Grotte di Castellana. Questo progetto si caratterizza come unico nel suo genere, poiché conduce gli spettatori (debitamente attrezzati di dispositivi di protezione) sui passi degli speleologi che hanno scoperto le grotte, ripercorrendone non solo il percorso ma anche le scoperte fisiche, chimiche, biologiche, geologiche. Le grotte diventano al tempo stesso suggestivo palcoscenico naturale (contenitore), allestito nel rispetto dell'ambiente con supporto tecnico a basso impatto, e oggetto del racconto (contenuto) a cui si approcciano 50 spettatori alla volta, garantendo un'esperienza immersiva, favorita dal tappeto sonoro multisensoriale realizzato in accordo con i suoni e l'acustica della grotta.

## LA BANDA TRA PASSATO E FUTURO

**4-8-9**

Progetto di recupero, valorizzazione e diffusione della tradizione bandistica del territorio, che restituisce centralità alla tradizione orale che ha rappresentato per secoli l'unica forma di trasmissione della cultura, raccogliendo e proponendo delle serate-evento legate a epoche ed episodi popolari. A curare l'iniziativa sarà la Banda di Castellana Grotte, i cui elementi più giovani realizzeranno una serie di interviste ai depositari della memoria musicale storica del paese. Ne emergeranno i brani musicali tra i quali il maestro della banda individuerà quelli che saranno parte delle letture-concerto che dalla fine dell'Ottocento ci porteranno fino ai giorni d'oggi. I concerti saranno inoltre contesti in cui verrà di volta in volta presentata l'evoluzione musicale strumentale della banda attraverso l'esposizione di strumenti dell'epoca e brani specifici suonati da singole classi strumentali.

## PIETRE DI MEMORIA

**8-11**

Il progetto valorizza il patrimonio storico di Alberobello e promuove il turismo culturale, con attenzione all'inclusione sociale e al benessere di anziani e persone con demenza. Tra le attività principali, la creazione di un museo della memoria, spazio terapeutico per la cura delle demenze, e iniziative culturali per rafforzare i legami sociali. Sono previsti corsi di formazione per caregiver e operatori, oltre a campagne di sensibilizzazione sull'Alzheimer. Infine, visite guidate e laboratori artigianali coinvolgeranno attivamente le persone con demenza, promuovendo una comunità più inclusiva e consapevole.

## DA PIETRA A GERMOGLIO

**3-9-11**

Durante il Medioevo la malattia mentale si considerava originata da una pietra nel cervello, appunto chiamata "pietra della follia": un corpo estraneo all'individuo, tangibile e quindi rimovibile. Questo sarà il punto di partenza. Oggi quattro comuni del territorio si candidano a Capitale della Cultura puntando sulla PietraMadre. Questo sarà il punto di arrivo. Il percorso che faremo insieme seguirà l'evoluzione del concetto di disagio psichico nei secoli, passando dalla chiusura dei manicomi al ruolo di pietre portanti che oggi le comunità psichiatriche rivestono nella società contemporanea e nel nostro territorio. Tutto questo prenderà triplice forma: un libretto con interventi degli utenti di una comunità psichiatrica del territorio, una mostra fotografica e un corto audiovisivo focalizzati sul rapporto tra il disagio psichico (e il suo trattamento) e il nostro territorio.

## NESSUNO ESCLUSO

**4-8-11**

Ampio progetto di rete che vede la sinergia di una realtà qualificata del territorio SPMDO, e delle associazioni nazionali OSI e Musica in Culla, con il patrocinio della Fondazione Carl Orff di Monaco. Si propone un campus estivo intensivo con docenti di levatura internazionale, della durata di una settimana; obiettivo è la formazione didattico musicale sulle pratiche inclusive e partecipative seguendo la metodologia Orff-Schulwerk, le teorie esperienziali (ciclo di Kolb), la partecipazione dei frequentanti come strategia di apprendimento (Scaffolding). Si punta – attraverso la formazione di un nucleo formativo permanente, capace di lavorare sull'integrazione di linguaggi e stili espressivi, sull'ascolto attivo e la lettura del gruppo di lavoro tramite il gioco musicale d'insieme, sull'attivazione di un apprendimento di tipo trasformativo e multidisciplinare – alla costruzione di comunità musicali creative e accessibili, per concorrere alla crescita globale, attraverso un'esperienza integrata di carattere sociale ed educativo. Al termine è prevista una performance pubblica in piazza.



## ARTITERAPIE COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA

**3-10-11**

Il progetto prevede il coinvolgimento di: anziani della città, anziani ospiti e utenti delle RSA e di strutture similari del territorio, ragazzi della città.
Le arti come tramite di relazione intergenerazionale capace di favorire il benessere e la qualità di vita di ragazzi e anziani, creando una comunità coesa
Si prevedono laboratori su temi differenti: musica e danze popolari, costruzione di giochi tipici della tradizione popolare, realizzazione di manufatti e prodotti della tradizione, tipici della sagra di paese, fiori e piante aromatiche, lettura e teatroterapia basati su fiabe e racconti popolari. L'intento è generare percorsi irrinunciabili, che trovino spazi capaci di accoglierli stabilmente, così da renderli accessibili a tutti.

## OPEN DESIGN SCHOOL ALBEROBELLO - VERSO UN'ESPERIENZA COLLETTIVA DELLA CITTÀ

**4-8-11**

ODS-Alberobello promuove un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità attraverso pratiche di welfare culturale fondate sul design come strumento di partecipazione attiva, di accesso alla cultura e di innovazione sociale. Scuola-laboratorio che prevede l'attivazione di un Fab Lab di comunità con strumentazioni minime alla realizzazione di un ambiente di progettazione e costruzione e la ricezione degli stimoli di Alberobello Capitale italiana della Cultura, delle istituzioni, dei cittadini per applicare questa metodologia a un'esperienza collettiva della città.
Il modello della Open Design School è lo strumento pedagogico che facilita la condivisione delle conoscenze attraverso la creazione di una rete di professionisti ed incentiva lo sviluppo della pratica manuale attraverso "learning by doing", il "design by doing", e sul "peer-to-peer learning".
In questo senso la scuola si presenta come un manuale, un archivio nel quale si realizzano esperimenti e si documentano esperienze che abbiano un impatto reale nella vita dei cittadini della città di Alberobello e dintorni.

## STRADE DI PIETRA: FRA NATURA E STORIA LA MATERIA SI RACCONTA

**3-10-11**

Passeggiate naturalistiche interattive a misura di bambini e famiglie, con attenzione all'accessibilità e con l'intento di contrastare la povertà educativa. Si camminerà seguendo il filo di PietraMadre, con raccolta di pietre e scoperta di luoghi caratterizzati da manufatti e strutture in pietra.
Parte integrante delle passeggiate saranno spiegazioni sulla formazione geologica delle pietre locali e sulla loro importanza storica e culturale, attività pratiche di raccolta di pietre, seguite da laboratori creativi in cui le pietre raccolte verranno trasformate in piccoli manufatti artistici e interventi teatrali che daranno vita a storie ispirate dalle pietre e dal territorio, stimolando l'immaginazione dei partecipanti.

## LA BUSSOLA

**8-11**

Progetto di orientamento professionale e formazione per persone con disabilità, al fine di fornire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro e garantire loro integrazione paritaria nella società. Il coinvolgimento di attori economici e istituzionali del territorio favorirà l'inclusione lavorativa dei soggetti fragili e consentirà loro di autodeterminarsi. Gli ambiti di formazione verranno individuati a seguito di una mappatura fatta con le aziende locali, per determinare i reali bisogni delle imprese.

## DALL'IDENTITÀ ALL'ALTERITÀ: UN PERCORSO POSSIBILE

**3-9-11**

Al fine di contrastare il rischio di gentrificazione, si punta a rafforzare l'unicità identitaria del Centro, stimolandone il senso di appartenenza dei cittadini, attraverso un'inclusione socio/culturale generata da ascolto, dialogo, accoglienza.
L'accesso alla cultura parte così dal desiderio di cultura intesa come riconoscimento, rispetto delle diverse identità, responsabilità affinata a cambiamenti radicali propri della società complessa.
Tra gli strumenti di lavoro si prevedono: elaborazione, rappresentazione di testi poetici e teatrali autoprodotti; laboratori di pittura, disegno, realizzazione prodotti di artigianato legati a tradizioni

popolari, cineforum, presentazione di libri, visite culturali di gruppo a musei, mostre, partecipazione collettiva a concerti e spettacoli, in rete con la programmazione della Capitale.

## FESTIVAL CITTÀ DEI BAMBINI  E DEI RAGAZZI

**3-10-11**

Il neonato "Festival Città dei bambini e dei ragazzi" di Alberobello, attraverserà nel 2027 i comuni sostenitori della candidatura, riproponendo su di essi il modello virtuoso sperimentato nella città capofila, ovvero una giornata in cui il tempo e le strade si fermano e a scandire lo scorrere della vita saranno i bambini, con le loro esigenze. Immaginiamo di fermare il tempo per un giorno in quattro Comuni contemporaneamente, come se i bambini fossero più importanti della corsa forsennata. Immaginiamo di coinvolgere in ognuna delle città circa venti associazioni. Immaginiamo laboratori, incontri, letture animate, presentazioni di libri e tanti temi di cui parlare: letteratura, artigianato, musica, gioco, danza, teatro, ambiente, letteratura inglese, riciclo, scienza, fisica, matematica, fantasia, folklore, tradizione, arte. Immaginiamo dopo questa giornata di trovarci di fronte comunità trasformate.

## PIETRAMADRE BIMBI

**4-8-9**

Rivolgere attenzioni e risorse all'infanzia e all'adolescenza significa stimolare processi di cambiamento nell'intera comunità.
Immaginiamo perciò che la Capitale della cultura possa godere di un'area ludica con giochi di abilità interamente realizzati in legno; uno spazio fisico e relazionale che sia a misura di bambino e stimolo per il mondo adulto (genitori in primis), incoraggiando uno scambio intergenerazionale attivo che favorisca il raggiungimento di obiettivi formativi condivisi. Godere di uno spazio itinerante ove potersi concretamente sperimentare in chiave ludica, ispirandosi a principi di rispetto dell'altro e uguaglianza, anche di genere, promuovendo la collaborazione, la non violenza ed il senso di appartenenza, significa riuscire a porsi ad un livello comprensibile e realmente fruibile da parte dei più piccoli, dal momento che solo attraverso il gioco essi realizzano un apprendimento significativo, efficace e duraturo.

## PAC – PERCORSI DI AFFIDO CULTURALE

**8-11**

La comunità che attraverso la cultura favorisce l'inclusione.
Si opererà per individuare e formare nei 4 comuni le "famiglie-risorsa" e per coinvolgere le famiglie i cui bambini vivono in condizione di povertà educativa. L'affido familiare declinato sullo specifico delle fruizioni di servizi culturali, quali strumenti utili per i minori nella crescita educativa e nella scoperta e sviluppo di nuovi interessi e talenti. Le attività prevedono il confronto tra servizi e istituzioni (Scuola, Welfare, ecc.), operatori sociali, culturali e famiglie vulnerabili, al fine di costruire una rete di solidarietà. Si creeranno gli abbinamenti tra 'famiglie risorsa' e 'famiglie affidate' e i nuclei composti usufruiranno delle proposte culturali censite nei territori. Ogni nucleo (2 minori per nucleo) potrà disporre di 10 PAC – 10 fruizioni gratuite per i minori da utilizzare presso gli operatori aderenti.  In questo modo si intende affermare l'accesso alla cultura come diritto di crescita per tutti.

## PIETRA, MADRE DELLE ARTI

**3-9-11**

Progetto di rilevanza internazionale, che prevede la realizzazione di un fondo di arte contemporaneo con un'attenzione particolare alla fotografia e all'immagine e punta a fa convergere il mondo accademico sul nostro territorio.
Le azioni che definiscono il progetto riguardano: produzione di opere dedicate da parte di studenti e docenti delle Accademie di Belle Arti Italiane, attività di formazione aperte al territorio, a cura dei docenti coinvolti nel progetto per le discipline fotografia, scultura, pittura, grafica e installazioni multimediali, mappatura critica e teorica del progetto a cura di due docenti di Accademia di Belle Arti, realizzazione di mostre distribuite sul territorio dei quattro Comuni e di un catalogo antologico dell'intera proposta, sia cartaceo che online, fruibile sul sito e attraverso i profili social dedicati.

## FOSSILI LIEVI

**4-8-11**

FOSSILI LIEVI invita il pubblico all'esercizio d'uno sguardo amoroso su ciò che si sottrae a un'esplorazione superficiale, in due modalità: una mostra di arte contemporanea che interroga l'immagine del fossile, come ricettacolo di memoria e incubatrice di nuove forme, un'esposizione che investe centro e territori periferici, attraverso un sistema di residenze d'artista negli spazi rurali delle masserie, con la creazione di opere site specific e uno spazio di narrazione e d'ascolto, attraverso una Biblioteca Umana Diffusa: libri viventi, persone disposte a raccontare la propria esperienza di vita in un dispositivo d'ascolto che viaggia nei quattro Comuni. Il patrimonio orale di storie, insieme ad una raccolta sonora dei luoghi, è tradotto, sonorizzato e filmato per costituire un archivio da consegnare all'umanità e al futuro.



## PIETRAMADRE INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL

**12-15**

Un Festival internazionale di Jazz che si dipana nei 4 comuni, caratterizzato da eventi con artisti di fama internazionale che hanno fatto e continuano a fare la storia della musica Jazz di altissimo livello culturale e artistico. L'evento sarà seguito da uno storytelling radiofonico, che avrà l'obiettivo di raggiungere il maggior pubblico possibile, avvicinandolo gradualmente alla riscoperta delle tradizioni musicali e culturali locali e internazionali, attraverso la valorizzazione delle stesse con le esperienze degli artisti e del pubblico fruitore-ascoltatore e partecipante al tempo stesso.
L'evento sarà accompagnato dalla creazione di contenuti culturali fruibili h24, realizzati anche attraverso il coinvolgimento degli Istituti Scolastici

## LA PAROLA NELLA PIETRA - DALLE TRADIZIONI AL CONTEMPORANEO

**3-11-12**

Il gemellaggio esistente tra la città di Polignano a mare e l'Associação São Vito Mártir, realtà brasiliana di San Paolo che si occupa di musica emergente, viene messo a servizio della Capitale della Cultura e dei comuni che ne sono parte, portando – grazie al ruolo di attivazione di Radio Incontro - alla realizzazione della seconda edizione di Musica giovani, che vede giovani talenti brasiliani di origine italiana esibirsi assieme a giovani talenti del territorio. L'evento porta con sé la creazione simbolica e materica di uno spazio di condivisione che vede cittadini dei 4 comuni interrogarsi assieme a giovani cittadini brasiliani su tematiche inerenti la produzione, la distribuzione e la fruizione di musica e spettacolo nei due diversi Paesi.

## LE PAROLE SONO SASSI

**3-4**

Un progetto di formazione e produzione drammaturgica volto ad alimentare una nuova narrazione identitaria delle città. Importanti nomi della scena italiana chiamati prima a farsi tutor di appuntamenti di scrittura collettiva al fianco di storici locali e esperti del territorio e, in una fase successiva, a farsi interpreti all'interno del festival del teatro di narrazione site-specific "Racconti a secco", manifestazione itinerante nei luoghi accomunati dalle stesse caratteristiche paesaggistiche e ad impatto ambientale ridotto con le location naturali a fare da scenografia al tramonto, quando il sole riverbera sulle tinte chiare e brune della pietra.

## PIETRAMADRE_PROFUMO DELL'ANNO 2027

**10-11**

Creare un profumo unico ispirato dalle caratteristiche del territorio per creare un'esperienza sensoriale integrando note che rappresentano i vari ambienti naturali e storici dei comuni coinvolti: acquatiche marine, terrose, erbacee e aromatiche, legnose e di noce.

## LE TRAME DELLA LIRICA

**3-8-9-11**

Una privata cittadina mette a disposizione della Capitale della Cultura una collezione di abiti d'epoca – sia nobiliari che popolani -  dal '700 fino ai giorni nostri, legati alla realizzazione di opere liriche che sarà base per una mostra storia e musicale itinerante nei quattro comuni. Curata da una costumista e sarta professionista del mondo della lirica, capace di creare un percorso in ordito e filo, sia precipitando nel presente la qualità di un mestiere, quello del costumista di scena, che viene messo a disposizione delle nuove generazioni, attraverso workshop di avvicinamento specifici incentrati sull'utilizzo di stoffe e materiali riciclati.

## FESTA DEL BIANCO CALCE

**4-8-9**

Riqualificare e valorizzare gli spazi all'aperto dei nostri borghi, le aie simbolo di aggregazione contadina attraverso il richiamo di cittadini e turisti, come avveniva un tempo, dalla musica.
Il bianco, colore dell'integrità, è nella nostra terra soprattutto il colore della calce che "rinfrescava" e sterilizzava i nostri edifici quotidiani e rituali. il nostro bianco calce oggi diventa una festa a tema, un gioioso rito di passaggio delle nostre tradizioni più antiche ai cittadini più giovani e a ai visitatori avidi di conoscenza e contaminazione con le comunità che la abitano. Un'esperienza immersiva nell'anima di questo territorio, attraverso la musica, le storie, le leggende, il cibo, che durerà ben oltre il 2027.

## RASSEGNA DI NOTE E DI LUOGHI

**4-11**

L'armonia tra contenuti e contenitori genera questo progetto che punta alla valorizzazione dei siti d'interesse architettonico, storico e di tradizione di Noci e Alberobello attraverso 5 concerti di musicisti di fama mondiale e di studenti di musica del territorio, che fruiranno di un'occasione formativa irripetibile. 5 dediche ad altrettanti i generi musicali: classica, contemporanea, colonne sonore, jazz, pop e swing.Oltre ai beni architettonici, verrà valorizzato il patrimonio immateriale della nostra tradizione: feste Patronali, Riti della Settimana Santa pasquale, l'Avvento che si apre con la Festa di Santa Cecilia e si conclude con l'Epifania, l'ormai trentennale Festa della Musica che abbraccia le stagioni primaverili e estive.

## A PASSI DI DANZA

**4-9-11**

ResExtensa Centro Nazionale di Produzione della Danza presenta un'eccezionale serie di eventi dedicati alla danza, con un focus sul site specific ad Alberobello. Diretta da Elisa Barucchieri, la programmazione ospiterà artisti di fama internazionale come Carolyn Carlson, Tero Saarinen e il collettivo Kor'sia, oltre a danzatori pugliesi di successo internazionale. Gli eventi valorizzeranno anche Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare celebrando il territorio attraverso la danza e il movimento e la scoperta della danza aerea, immersiva e interattiva, arricchendo ulteriormente l'offerta culturale. Il progetto prevede tre focus speciali: giovanissimi, famiglie e ragazzi in età scolastica, benessere fisico, accessibilità e inclusione attraverso il movimento, con particolare attenzione alle persone con handicap fisico, psicofisico, psichico e sensoriale, su cui ResExtensa, con la sua rinomata ricerca nella danza aerea, è leader in Italia e collabora con la prestigiosa compagnia inglese Stopgap.

## SCIAMN FESTIVAL: VERSO LA CAPITALE DELLA CULTURA

**4-8-9**

Festival musicale plastic free, ideato nel 2023 da un'associazione generativa di giovani professionisti tornati nella propria terra ricchi di nuove competenze. La musica è il filo conduttore che unisce passato e presente, tradizione e innovazione, comunità e individualità.
L'edizione 2027 è un cammino musicale di 4 giornate che attraversa paesaggi urbani e rurali, presentando varietà di generi e mescolanza di artisti italiani emergenti, offrendo l'opportunità di esibirsi davanti al vasto pubblico internazionale che popola il territorio nei mesi estivi.
L'allestimento contempla spazi di esibizione per visual artists e fotografi, aree di vendita di prodotti artigianali e cibo del territorio, spazi dedicati ad associazioni e artisti del territorio che aprono ai mondi più disparati (dallo skateboard al surf balance, al make-up artistico…)

## PUNTI DI VISIONE - PHILOSOPHARS

**4-8-9**

Cambiare prospettiva è un modo per guardare con occhi nuovi alle questioni di sempre e quindi per generare nuovi pensieri. Così la Legatoria "Legato a mano" accoglierà i visitatori della Capitale italiana della Cultura 2027 con un libretto che li renderà autonomi e offrirà loro "punti di visione" inediti sia su opere visibili che su immagini, frutto di giochi prospettici, di strutture non più esistenti. Al viaggiatore che non volesse gestire in solitaria il suo passaggio sulle nostre terre verranno proposte visite guidate in notturna a lume di lanterne, per esplorare al buio la nostra arte e la nostra storia. Al viaggiatore assetato di sapere verrà offerta la possibilità di partecipare all'edizione 2027 di PhilosophArs - Festival della Filosofia e delle Arti Umane, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione
Umanistica, che ha come obiettivo quello di avvicinare un vasto pubblico alla filosofia.

## TOURABILITY – PERCORSI E SERVIZI ACCESSIBILI PER IL TURISMO SOSTENIBILE

**8-10-11**

L''obiettivo è creare un'offerta turistica accessibile in grado di valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio urbano ed extraurbano, promuovendo al contempo l'inclusione sociale. Un modello di "peer to peer economy" che crea occasioni di empowerment e inclusione attiva mediante le opportunità offerte dal marketing territoriale. L'accompagnamento alle persone con disabilità sarà promosso dall'associazione Lillymod, coadiuvata dai volontari del servizio civile e della Croce Rossa.

## CONTRATTEMPI - RASSEGNA DI MUSICA IMPROVVISATA

L' ARCI di Noci intende favorire la promozione di eventi socio/culturali incentrati sulla musica improvvisata mediante: festival musicali itineranti, masterclass, seminari, incontri e si auspica la formazione di band locali. Noci vanta rappresentanti illustri della musica improvvisata, nuovo codice linguistico capace di istigare alla partecipazione attiva le nuove generazioni emergenti. Il connubio tra i talenti emergenti e personalità (del territorio e non) altamente competenti nel settore, permetterà di vedere in scena giovani artisti o appassionati accanto a figure storiche nell'ambito della musica jazz nocese: uno sguardo al futuro, senza tralasciare la forte tradizione radicatasi sul territorio.



## TRACCE DI DONNA ED. 2027 "PIETRE VIVE D'INCIAMPO"

**9-11**

Manifestazione consolidata nella città di Alberobello, che nel 2027 abbraccerà tutti i quattro comuni. Una possibilità per celebrare l'8 marzo le gesta, il lavoro delle donne, il loro coraggio, i tanti solchi tracciati nei quali altre donne e l'intera società civile si sono incamminate.
La manifestazione coinvolge gli Istituti Scolastici e prevede una riflessione con la partecipazione di donne della politica, dello spettacolo, dello sport, del cinema, del teatro, del giornalismo, della musica e la premiazione di una donna distintasi per aver tracciato un solco importante per la storia e la vita culturale, sociale, spirituale, artistica, scientifica, politica della nostra comunità.

## VOLI PINDARICI: L'INCONTRO TRA SCIENZE BIOMEDICHE E SCIENZE UMANE

**4-8-9**

Festival dedicato all'incontro tra scienze biomediche e scienze umane attraverso l'organizzazione di 5 eventi a tema in cui si confrontino esperti dei due settori, al fine di permettere un confronto diretto tra epistemologie diverse.
Si intende sensibilizzare popolazione, cittadini e studenti sulle tematiche trattate in modo fruibile per tutti, al fine di consentire una "umanizzazione" delle scienze biomediche e stimolare la riflessione su come due mondi apparentemente distanti tra loro, possano interagire migliorandosi vicendevolmente. Si può migliorare la comunicazione in ambito medico sanitario?

## LA STORIA DEI POPOLI ANTICHI

**4-8-9**

Favorire l'esperienza del territorio attraverso strumenti interattivi, simulazioni, mappe digitali ei archivi online per offrire un'esperienza conoscitiva dinamica e coinvolgente che permette ai fruitori – siano essi i ragazzi delle Scuole, o i cittadini, o i visitatori – di scegliere la propria modalità per esplorare il passato e di capire il presente. Il progetto prevede l'installazione di totem multimediali, QRCode e la predisposizione di una stanza virtuale per rivivere la storia di ciascun comune. Mappatura dei monumenti, dei servizi igienici, servizi per disabili, percorsi per disabili, ristoranti, B&B, alberghi, bar, musei, biblioteche…ogni settore avrà un apposito QR digitale dove poter avere sul proprio cellulare informazioni in qualsiasi momento.

## CITTÀ DIGITALI IO SONO PIETRA

Creazione di una piattaforma di valorizzazione e interconnessione dei 4 comuni in cui le attività commerciali, gli operatori turistici, i promotori di eventi e iniziative, il patrimonio culturale e artistico possano amalgamarsi e interoperare al fine di offrire a cittadini e turisti un nuovo modo di vivere e (ri)scoprire la città che li circonda.

## IL MISTERO SOTTERRANEO DI PIETRAMADRE

**4-11**

Progetto artistico/formativo/innovativo/divulgativo che prende le mosse dalla natura carsica dei territori Alberobello, Noci, Castellana Grotte e Polignano, dove vento, mare e acqua hanno corroso e scavato nei millenni la pietra incidendovi la storia. Molte delle nostre grotte hanno custodito e custodiscono ancora reperti archeologici che ci parlano di vita quotidiana, di caccia , di preghiera, pitture rupestri, piscine naturali e giochi di luce. Renderle accessibili virtualmente con visite in 3D con la fotogrammetria e tecnologia avanzata, vuol dire riportare in superficie temi come l'inquinamento atmosferico e l'approvigionamento idrico per uso potabile.

## GEMELLI DIGITALI

**9-10-11**

Progetto di realizzazione di un gemello digitale per la fruizione delle celebri grotte di Castellana, per consentirne la visita a chi non può accedervi a causa di fragilità psico-fisiche; o rendere accessibili a tutti le diramazioni riservate esclusivamente agli speleologi.
Il progetto presenta elementi di replicabilità in tutti i comuni coinvolti nella Candidatura.


PIETRAMADRE

## LA BALLATA DEI SEGNI

**4-6-7**

Produzione multidisciplinare, crossmediale, multilinguistica e itinerante realizzata con la cittadinanza, con l'intento di esplorare nuove contaminazioni tra i linguaggi artistici applicandoli ai più consolidati contenuti della tradizione del territorio, che da questo incontro traggono nuova linfa. Professionisti e cittadini di ogni età disporranno di tre workshop di avvicinamento ad altrettanti mestieri legati allo spettacolo dal vivo (realizzazione maschere, realizzazione costumi, percorso di formazione teatrale), capaci di attrarre anche i nuovi cittadini (migranti di prima e seconda generazione). Il risultato sarà uno spettacolo identitario del territorio, capace di rappresentarlo.

## WONDERSCHOOL - MINISERIE

**3-10-11**

Miniserie in tre puntate che s'interroga sulla Scuola, sulla Formazione e su come l'arte possa incidere sulle modalità di apprendimento delle nuove generazioni. Il progetto scommette sulla ricerca e la sperimentazione dell'incontro tra il linguaggio cinematografico, la cultura digitale e massmediale e le arti performative, puntando alla formazione multidisciplinare della persona. Un'azione artistico/formativa che coinvolge bambini, giovani e professionisti del territorio e li guida all'interno di un progetto professionale che mira alla cooperazione e alla ricerca, valorizzando i luoghi, il paesaggio e il patrimonio umano e culturale del territorio.

## PODCAST CONNESSIONI + FESTIVAL

**3-4-10**

La realizzazione di un podcast che coinvolge un'ampia fascia trasversale della comunità diventa fulcro di un "Festival internazionale delle Innovazioni e delle Connessioni Umane", che celebra e approfondisce il ruolo delle innovazioni tecnologiche e delle connessioni umane nella società moderna.

## PROGETTO E.D.O. – ECCELLENZA DONNE ONCOLOGICHE

**4-9-11**

Il Progetto E.D.O. – Eccellenza Donne Oncologiche promuove la prevenzione del tumore al seno e il sostegno ai pazienti oncologici, coinvolgendo la popolazione in iniziative che sensibilizzano sull'importanza della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita. Grazie a una sede ad Alberobello, saranno offerti supporto multidisciplinare da senologi, chirurghi, fisioterapisti, psicologi e nutrizionisti, insieme ad attività ricreative come corsi di ballo e ginnastica. Il progetto valorizza le risorse locali e punta a migliorare la qualità della vita durante e dopo le cure.

# RADICI

## LOCUS FESTIVAL

**8**

Un evento musicale radicato e reticolare nel cuore della Valle d'Itria, il Locus Festival è partito nel 2005 dai vicoli circolari di Locorotondo e si è esteso negli anni ad Alberobello e agli altri Comuni e luoghi che condividono cultura popolare, cibo e vino. Si parte dalle sonorità jazz per arrivare alle nuove frontiere della black music e prolungare il viaggio verso gli orizzonti musicali del futuro. Questa la missione culturale del Locus, insieme alla valorizzazione dei luoghi e alla promozione del turismo consapevole e sostenibile.
La pietra madre delle 'cummerse', le abitazioni tipiche della Valle d'Itria, e dei trulli impreziosisce il suono e arricchisce l'esperienza d'ascolto.

ALBEROBELLO

## LIGHT FESTIVAL

**8**

Trulli, chiese, muri s'illuminano d'arte in occasione del LIFE – Alberobello Light Festival, l'evento che celebra il connubio tra la leggerezza della luce e la concretezza della pietra, che viene rimodellata e ridisegnata, colorata e sezionata dai migliori artisti, nazionali e internazionali, impegnati nella creazione di originali e suggestive installazioni.
Guidati dalla luce e dai suoni si percorrono vicoli e slarghi che, grazie a proiezioni, videomapping e installazioni digitali, assumono forma e dimensione diversi da quelle osservabili di giorno, pur senza modificare alcunché del protetto contesto urbano.

## LITTLE FARM FESTIVAL

**8-9**

Sperimentare forme sempre più sostenibili e accessibili di spettacoli e performance musicali è diventata la nuova missione del Farm Festival, divenuto Little a partire dal 2023 per scongiurare gli effetti negativi de "la corsa ai numeri da capogiro, la mancanza di evoluzione, l'ansia dei sold out, l'obbligo a cercare grandi nomi". Così rimodellato, il Little Farm Festival diventa un luogo di ricerca, dove scoprire il nostro nuovo artista preferito senza farci influenzare dal numero di streaming e follower, un'esperienza di vera partecipazione e consapevolezza, pienamente integrabile nel contesto in cui si svolge e sostenibile da ogni punto di vista. Un modello alternativo anche di turismo culturale sperimentato con successo in un luogo tutelato che inizia a soffrire di overtourism.

## EXPERIMENTA

**8**

Un "contenitore multicodice" è la definizione utilizzata per sintetizzare quanto si può ascoltare e ballare, osservare e vivere da 25 anni a questa parte ad Alberobello grazie ad Experimenta. Il baricentro dell'evento è il pianoforte, strumento attorno a cui si costruisce il virtuosistico programma musicale, arricchito da voci, sperimentazioni e contaminazioni altrettanto preziose e sempre poliedriche. Al contorno mostre artistiche, incontri d'arte, rappresentazioni teatrali e quant'altro contribuisce a focalizzare l'attenzione sul palcoscenico di Experimenta da parte di migliaia di appassionati e cultori, curiosi e viaggiatori.

## CRIOUS - IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO

**8-9**

"Quant sì criòus" vuol dire, in dialetto alberobellese, "quanto sei curioso" ed è Criòus il titolo del festival del Fumetto e dell'Illustrazione intento a suscitare e soddisfare curiosità verso questa forma di produzione artistica che appassiona un pubblico molto giovane e sempre più intergenerazionale.
Decine di disegnatori e autori partecipano all'evento che coinvolge, innanzitutto, il giovanissimo pubblico delle scuole di Alberobello e offre visibilità e protagonismo ai più giovani fumettisti pugliesi e italiani.
Mostre, masterclass, incontri con gli autori, gruppi di lettura, spazi di gioco e scambio, animano i locali di Casa Alberobello.

## PUGLIA TEATRO FESTIVAL

**8-9**

La Capitale dei Trulli è parte della rete dei Comuni che sostengono e ospitano il Puglia Teatro Festival, insieme a: S. Maria di Leuca, Castrignano del Capo, Conversano, Gravina, Isole Tremiti e Vieste. Un festival reticolare i cui spettacoli si svolgono en plein air nella piazza antistante il Trullo Sovrano, simbolo di questa arcaica e arcana costruzione tutelata dall'UNESCO, che diventa parte integrante di un'espressione d'arte, entrambi ulteriormente valorizzati dalla libertà d'accesso e dalla fruibilità senza costo. Elevato il profilo degli spettacoli allestiti, ricchi di contenuti artistici sperimentali e dallo spiccato valore sociale. In più, la sezione OFF/ON del Puglia Teatro Festival è una buona prassi culturale di politiche giovanili di natura artistica, a cui si aggiungono le collaborazioni con le Accademie e con i più importanti festival nazionali e internazionali.

ALBEROBELLO

ALBEROBELLO

## FESTIVAL FOLKLORISTICO INTERNAZIONALE

**8-9**

Ha celebrato quest'anno la 40° edizione il Festival Folklorico Internazionale Città dei Trulli e lo ha fatto, anche, invitando i gruppi più rappresentativi delle città Capitali italiane della Cultura 2024, 2025 e 2026: Pesaro, Agrigento e L'Aquila.
Una vocazione alla conoscenza e alle contaminazioni confermata dalla tradizionale esibizione di corpi di ballo provenienti da ogni parte del mondo (solo quest'anno: Bolivia, Taiwan, Kenya e Serbia) che hanno reso Alberobello una tappa fondamentale a livello mondiale del movimento di tutela e valorizzazione delle danze tradizionali e popolari.

## PRESEPE VIVENTE

**8-9**

Buona parte della comunità alberobellese si attiva e mobilita per organizzare e partecipare al rito del Presepe Vivente, allestito annualmente tra i trulli del rione Aia Piccola.
Da qualche anno a questa parte, si è aggiunto il Presepe di Luce che celebra la natività con le installazioni luminose che compongono un percorso di visita e partecipazione, oltre ad arricchire di suggestione i giorni del Natale.

## LA NOTTE DEI BRIGANTI

**8-9**

Lo scontro tra i briganti e l'esercito piemontese all'indomani dell'unità d'Italia si consumò anche nelle campagne di Alberobello e sulle colline della Murgia barese, ed è qui, nella Masseria Calmerio edificata a fine '700 in contrada Correggia, che è ambientata la narrazione della storia di uno tra i protagonisti del brigantaggio: Pasquale Domenico Romano.
Uno spettacolo itinerante che si dipana per poco più di un chilometro, punteggiato da scene di vita rurale dell'epoca e dialoghi e riflessioni su uno dei nostri periodi storici più controversi. Oltre 100 gli attori e i figuranti che partecipano alla realizzazione dell'opera, divulgativa anche degli usi e dei costumi tipici di Alberobello e di questa parte di Puglia a metà '800.

CASTELLANA GROTTE

## HELL IN THE CAVE

**8**

L'inferno descritto e narrato da Dante acquisisce tridimensionalità nelle magnifiche e misteriose cavità sotterranee di Castellana Grotte.
È partendo da questa suggestione che è stato allestito lo spettacolo di danza, voci, luci e suoni Hell in the Cave, diventato una delle principali attrazioni artistiche del complesso di cavità carsiche impreziosito da monumentali stalattiti e stalagmiti.
Lo spettacolo poggia su "un allestimento multimediale grandioso ed importante, capace di abbracciare l'intero ambiente naturale come spazio scenico" e di esaltare "le dinamiche teatrali innovative" da cui scaturisce l'originalità dell'opera.
Dotato di struttura itinerante è allestito nella caverna più grande, lunga 100 metri per 60 di profondità: è qui che si muovono attori, performer e ballerini che danno voce e movimento ad alcuni tra i più affascinanti protagonisti dei potenti versi di Dante.

## AB ORIGINE

**8-9**

Lo spettacolo "Ab Origine – Laddove tutto ha avuto inizio", allestito nel centro storico di Castellana Grotte durante i Giorni del Fuoco, è considerato tra i maggiori esempi in Italia di teatro ambientale o, più precisamente, "teatro immersivo". Di certo quello ideato da Angelo Barone è il primo del suo genere nel Sud Italia.
La narrazione e le installazioni sono fondate sulla rievocazione dei fatti e dei personaggi che caratterizzarono il periodo in cui la cittadina fu colpita dalla peste bubbonica (1690-91).
5 macro-scene, e 4 transizioni, realizzate da 100 tra attori, figuranti e addetti all'organizzazione hanno caratterizzato l'edizione 2024: un'opportunità di formazione e crescita, anche sotto il profilo economico, per le compagnie teatrali che animano la scena culturale cittadina.
"Ab Origine – Laddove tutto ha avuto inizio" si conclude il giorno che precede l'accensione delle Fanove.

CASTELLANA GROTTE

## FANOVE

**8**

Narra la leggenda che la Vergine della Vetrana, nella notte tra l'11 e il 12 gennaio del 1691, sia intervenuta per salvare la comunità di Castellana Grotte dalla violenta epidemia di peste bubbonica che stava decimando la popolazione. Lo strumento del miracolo fu l'olio della lampada che ardeva sotto l'odigitria trecentesca, attualmente custodita nel convento francescano. Le sue asserite capacità lenitive fecero sì che fosse ritenuto prodigioso e benedetto dalla Madonna. La memoria del miracolo è ravvivata ogni anno nella sera dell'11 gennaio, quando si procede all'accensione delle Fanòve: grandi cataste di legno che ardono in tutto il paese al tempo usate per bruciare gli abiti degli appestati. Il fuoco diventa simbolo della purificazione dalla peste e, più in generale, dal male fisico e spirituale.
Il fuoco del rito delle Fanòve è promotore di socialità e condivisione, attorno a lui si mangia e si beve insieme, si raccontano storie, si parla degli affanni e delle gioie rinvigorendo il senso di comunità ancora dopo oltre 300 anni.

## LA PORTA DELLE BADESSE

**8-9**

Oltre cinque secoli, tanto è durato l'esercizio dell'autorità temporale e spirituale delle Badesse "mitrate" del monastero di San Benedetto di Conversano sul territorio di Castellana Grotte.
Fatto più unico che raro nella storia italiana il concentramento di così tanto potere in mano femminile – con la particolarità che si trattava di suore in stato di semi clausura viventi nel monastero di San Benedetto – ha dato origine ad un evento di arte democratica promosso dalla Pro Loco della cittadina che ha trasformato, ad oggi, 32 porte del borgo antico in quadri d'autore, realizzati da pittori della comunità castellanese e di quelle vicine.
Un prezioso esempio di rigenerazione urbana di un centro storico, ottenuto investendo risorse ed energia sull'arte prima ancora che sulla costruzione e la ricostruzione di edifici.

## ABBATISSAE

**8-9**

Il Monstrum Apuliae, come fu definito lo straordinario (quindi, mostruoso) periodo di potere spirituale e temporale delle badesse di Castellana, è la fonte d'ispirazione dello spettacolo Abbatissae. Allestita grazie alla collaborazione tra istituzioni, associazioni, artisti e storici, rappresenta un'esperienza culturale di altissimo livello, animata da oltre 100 tra attori, figuranti, musicisti, ballerine e tecnici. L'evento si dipana lungo un articolato percorso all'interno del centro storico arricchito con spaccati di vita del tempo passato e quadri immersivi. Diversi anche i linguaggi artistici utilizzati con l'intento di valorizzare i tratti identitari della comunità di Castellana Grotte, raccontarne le eccellenze e promuovere la conoscenza della storia territoriale.

## WORLD DANCE MOVEMENT

**8-9**

Il più grande stage di danza internazionale si svolge a Castellana Grotte. II WDM è un evento di primaria importanza nel calendario estivo castellanese, è il perfetto connubio tra arte e la multiculturalità che viene apprezzato a livello mondiale. Dal 2009 "World Dance Movement - The international Workshop" porta nell'estate castellanese alcune tra le figure più importanti nel panorama della danza internazionale. II WDM in partnership con il prestigioso Broadway Dance Center di New York e con coreografi di fama mondiale offre ai ballerini la possibilità di partecipare a stage di altissimo livello formativo.
II WDM si è caratterizzato sin dall'inizio per la sua internazionalità, grazie a studenti ed insegnanti provenienti da oltre 30 nazioni diverse. Ad oggi si registra la partecipazione di danzatori da tutta Europa e di gruppi provenienti da USA, Sudafrica, Australia, Israele, Messico, Cina. Un evento unico che vede davvero il meglio della danza di tutto il mondo riunirsi nella città pugliese.

NOCI

## BACCO NELLE GNOSTRE

**8-9**

Il centro storico di Noci è caratterizzato da vicoletti e gnostre. Le gnostre sono gli slarghi che punteggiano il centro storico di Noci e hanno la conformazione tipica dei chiostri: tre lati chiusi da abitazioni, normalmente pianterreni, e un lato aperto sulla strada per consentire l'ingresso allo spazio condiviso da chi ci abita e qui intrattiene le relazioni sociali tipiche del vicinato.
L'evento Bacco nelle Gnostre ha tagliato il traguardo della 20a edizione nel 2023, confermando la validità della formula che valorizza le connessioni esistenti tra cucina, arte, vino e cultura

all'interno di una festa popolare itinerante e divertente. Novembre (San Martino) Bacco nelle Gnostre e il festival Chiostri e Inchiostri sono organizzati dal Parco Letterario Formiche di Puglia, istituito nel 1999 al fine di "valorizzare l'opera letteraria e i luoghi frequentati e descritti dal meridionalista Tommaso Fiore".

## CHIOSTRI E INCHIOSTRI

**8-9** Le gnostre sono anche il contesto urbano in cui si svolge il festival letterario Chiostri e Inchiostri. Il festival letterario Chiostri e Inchiostri si svolge nel contesto urbano di Noci, all'interno delle gnostre. I chiostri "del centro storico accolgono scrittori ed editori, studiosi, artisti, attori, musicisti, per un melting pot di generi e di tendenze in grado di soddisfare la curiosità del pubblico avvicinandolo alla lettura", scrive il direttore editoriale Piero Liuzzi presentando l'edizione 2024. L'obiettivo è promuovere la riflessione sul presente con l'intento di far emergere le connessioni con il passato e le tracce di futuro. L'evento, a cui collabora anche il Premio Bancarella, è arricchito da mostre fotografiche e di arte contemporanea, come da laboratori didattici di scrittura e disegno destinati ai bambini

## NOCI CORTINFESTIVAL

**8** Le "libere immersioni cinematografiche" dell'evento sono il frutto della creatività di un gruppo di appassionati di cinema e di cultura sociale, che ha scelto di utilizzare il cortometraggio quale metrica del confronto tra persone, luoghi, comunità e contesti.Venti minuti offerti a chiunque per raccontare, professionalmente, una storia tanto originale quanto capace di offrire spunti di riflessione e confronto. È così che a Noci, nelle 11 edizioni fin qui svolte, sono arrivati registi provenienti da tante – e tra loro diverse – parti del mondo, portatori di culture da conoscere e condividere in una terra, la Valle d'Itria, da sempre ospitale e pronta allo scambio.

## BARSENTO ARTE

**8** Barsento è il luogo in cui i territori di Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Putignano s'incrociano sin dal periodo ellenistico. A caratterizzarlo la chiesa di Santa Maria e l'annesso monastero, oggi diventato masseria, risalenti ad un periodo antecedente il medioevo. Barsento ha ricche ed originali valenze culturali, storiche, architettoniche, archeologiche, ambientali, paesaggistiche e speleologiche, ecco perché è nato qui il progetto culturale Barsento Arte che, nelle intenzioni degli organizzatori, "raccoglie la sfida del recupero e fruizione dei luoghi della memoria, della nostra storia, del tempo, delle radici, attraverso una rievocazione e contestualizzazione dei suoni, dei profumi, delle visioni, dei mondi che tali spazi hanno abitato". L'evento connette tra loro musiche e voci provenienti da luoghi distanti, prodotte in tempi e modalità diverse così da ottenere incroci culturali coerenti con l'affascinante storia di Barsento.

## CONCORSO INTERNAZIONALE DI CLARINETTO – RASSEGNA DI CONCERTI "SAVERIO MERCADANTE"

**8** Nel mese di ottobre Noci, da vent'anni nel 2024, diventa capitale mondiale del clarinetto. Con la presenza di clarinettisti di fama mondiale, in qualità di giurati, e giovani clarinettisti provenienti dai cinque continenti, per contendersi gli ambiti premi, i riflettori di tutto il mondo clarinettistico sono puntati su Noci per conoscere i vincitori del Concorso. Ad oggi tutti i vincitori del "Concorso Mercadante" ricoprono importanti ruoli in Orchestre e Accademie di tutto il mondo dalla Cina agli USA, dalla Corea all'Europa. Parimenti il successo della Rassegna di Concerti che annualmente, con l'obiettivo della destagionalizzazione, offre al territorio concerti coinvolgendo artisti di pregio spaziando nei vari generi dal classico al jazz e dal pop al klezmer valorizzando anche giovani talenti emergenti.

## IL LIBRO POSSIBILE

**8** L'evento di letture e scrittori, artisti e pensatori più importante della Puglia prende vita fra il centro storico, i vicoli a strapiombo sul mare e le piazzette di Polignano a Mare. Ideato dall'Associazione culturale Artes con l'intento di "portare la cultura nelle piazze, renderla accessibile, renderla un bene di cui tutta la comunità possa disporre: renderla democratica" è giunto alla 23a edizione. Nelle 9 giornate di luglio, tra Polignano e Vieste, oltre 80.000 persone, fra cui molti giovani, assistono alle presentazioni dei libri, interagiscono con i protagonisti dei talk e partecipano agli eventi artistici collaterali.

Il Libro Possibile rappresenta una positiva svolta nella vita culturale pugliese e un'opportunità per i giovani autori – grazie al concorso Autori e al contest L'autor possibile – di far conoscere le proprie opere agli spettatori e alla comunità autoriale che ogni anno si riuniscono a Polignano a Mare.

## RED BULL CLIFF DIVING

**8** La fama globale di Polignano a Mare si deve anche alla più importante competizione mondiale di tuffi in profondità: la Red Bull Cliff Diving World Series, in 11 tappe. La peculiarità dell'unica tappa italiana della competizione è che le tuffatrici e i tuffatori si librano in aria lanciandosi dai balconi delle case storiche a strapiombo sull'Adriatico.
Una competizione sportiva assai peculiare che è anche una superlativa 'esposizione' degli effetti della cultura del benessere e dell'equilibrio mente-corpo così evidenti ed evidentemente praticati da atleti che si lanciano nel vuoto da un'altezza compresa tra 26 e 28 metri.

## OMAGGIO A MODUGNO

**8** A Mimmo Modugno, che tra i vicoli di Polignano a Mare è nato e nel suggestivo ristorante Grotta Palazzese ha iniziato la carriera di cantante, è intitolato il premio annualmente conferito ai cantanti che più e meglio interpretano lo spirito delle sue indimenticabili canzoni e, al suo pari, sono capaci di innovare la tradizione canora italiana. Un trampolino di lancio per giovani cantanti e musicisti, ai quali è offerta l'opportunità di confrontarsi artisticamente con il grandissimo Mimmo e mettere in mostra le proprie capacità canore e compositive.

## PREMIO FONDAZIONE PINO PASCALI

**8** La Fondazione Museo Pino Pascali è l'unico museo di arte contemporanea stabile pugliese. Intitolata a "l'artista pugliese più grande, certamente il più celebre a livello internazionale di tutto il Novecento", ha sede nell'ex mattatoio comunale, a strapiombo sul mare, e custodisce alcune delle opere più importanti di Pascali e quelle di altri artisti che condividono la tensione alla sperimentazione concettuale e materica di cui si nutrì la brevissima vita artistica di Pascali (morto trentenne). Il Premio Pino Pascali privilegia gli artisti non già totalmente "arrivati", ma in via di affermazione e su cui si possa ancora "scommettere" sulla futura promettente evoluzione e premia l'attitudine "pascaliana" verso la multimedialità e l'uso di più linguaggi e tecniche espressive. Il premio consiste nell'allestimento di una grande mostra dell'artista selezionato e nell'acquisto di una sua opera a titolo permanente da parte della Fondazione.

## CINEGOZZO (DRIVE IN DAL MARE)

**8** Il primo drive-in marino in Puglia è nella piccola baia di San Vito, nei pressi di Polignano a Mare, su cui affaccia la maestosa facciata dell'omonima Abbazia. L'insenatura è un porto naturale protetto da una torre di avvistamento del XVII secolo, ai cui piedi un'antichissima cava sommersa oggi forma una piscina naturale. E qui che l'Associazione Ariele "…nello spirito del decentramento delle iniziative culturali e con la volontà di valorizzare i gozzi, imbarcazioni tipiche della costa polignanese che trovano casa nel caratteristico porto" ha realizza una rassegna cinematografica estiva, a base di film, documentari, cortometraggi, attività di animazione culturale, dj set, passeggiate ecologiche e degustazioni. Un evento "gratuito, inclusivo e sostenibile", pensato per un pubblico internazionale, con uno spiccato orientamento alla promozione di giovani cineasti e della cultura cinematografica, alla sensibilizzazione al rispetto dei luoghi e alla valorizzazione delle eccellenze del territorio".

## AD LIBITUM - "IL MIO NOME È ODISSEO"

**8** In una notte resa magica da luci suggestive e musiche ancestrali, parole immortali e miti inestinguibili l'insenatura di Cala Pagura trasforma Polignano a Mare nella leggendaria Isola dei Feaci sulle cui coste arrivò Odisseo-Ulisse dopo essere scampato all'ira di Nettuno. Ciò che scaturisce dalla spettacolare messa in scena di "Il mio nome è Odisseo", tratto dall'omerica Odissea e messo in scena dall'Epos Teatro, è tra i più raffinati esempi di teatro classico all'aperto dell'intero Mediterraneo. Inserito nel corposo programma del Festival Ad Libitum – concepito e realizzato come veicolo di connessioni sinergiche tra arte, storia, cultura e territorio –, ha rapidamente attirato l'attenzione della critica nazionale ed internazionale per la sua originalità.







PIETRAMADRE

# LE-
# GACY



*Interrogarsi su ciò che le nostre scelte determineranno per il prossimo o remoto futuro è stato parte integrante del viaggio verso la candidatura a Capitale italiana della Cultura 2027.*

*In questi densi mesi è (ri)emersa la diffusa volontà delle comunità di essere parte attiva dei processi di cambiamento che, inevitabilmente, l'aggiudicazione del titolo di Capitale porterebbe con sé.*

*Per un territorio chiuso a triangolo energetico tra quattro città il futuro ha smesso di essere indistinto ed è diventato una nitida proiezione di volontà, individuali e collettive, che ambiscono a creare nuovi paradigmi e modelli.*

## CREAZIONE DELL'IDENTITÀ DI DESTINAZIONE CULTURALE

Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare camminavano separate, ognuna custodendo legittimamente le proprie meraviglie. PietraMadre ha dissolto i confini e restituito al territorio un'unica anima, forgiata dalla pietra. La pietra è oggi per noi filo che unisce, simbolo di resistenza e di armonia con la natura. Questa terra non è più un mosaico di tesori isolati, ma genera un'unica, potente narrazione: bellezza e memoria si intrecciano in un percorso condiviso, capace di ispirare e generare un futuro in cui la cultura e la collaborazione diventano forza creativa. Un esempio di architettura relazionale che si innesta su un patrimonio architettonico radicato, fornendogli ali per puntare lontano.

## CONTRASTO AI FENOMENI DELL'OVERTOURISM E DELLA GENTRIFICAZIONE

Il percorso di candidatura ha permesso ai conflitti di emergere, accendendo i riflettori sui rischi connessi all'overtourism e della gentrificazione. L'atteso incremento di presenze ed il connesso aumento dell'offerta di accoglienza a partire dal 2027 potrebbe determinare da un lato il sovraffollamento del centro abitato e, dall'altro, l'incremento incontrollato di strutture destinate ad affitti brevi. L'Amministrazione comunale attiverà ogni misura utile a promuovere e valorizzare una ancora più spiccata destagionalizzazione, individuata come fattore strategico dell'equilibrata distribuzione di flussi nel corso dell'anno e della sostenibilità ambientale e sociale del sistema turistico. Al principio di destagionalizzazione corrisponde la programmazione culturale di Alberobello 2027, che consideriamo esperimento pilota delle nuove linee guida culturali del territorio. Il contrasto alla gentrificazione, e alla conseguente sostituzione dei residenti con i turisti, sarà perseguito con la rigorosa applicazione delle norme vigenti in tema di strutture turistiche alternative e l'adozione di misure di vantaggio, anche utilizzando la leva della fiscalità locale, a favore dei residenti. A ciò si aggiungerà la creazione di un nuovo sistema di relazioni, che restituisca ai cittadini il valore sociale del loro abitare un luogo.

## GESTIONE INNOVATIVA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

I comuni di PietraMadre, custodi di un'eredità antica, hanno abbracciato con coraggio le linee del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, intrecciando norme e visioni con un'unica grande ambizione: trasformare la bellezza del loro paesaggio in motore di sviluppo. Attraverso il Progetto Integrato di Paesaggio, hanno dato vita a un cammino amministrativo, umano e culturale, dove la campagna - scrigno autentico di cultura rurale - con i suoi tratti unici e fragili, diventa protagonista di un nuovo modo di esistere e fiorire. In questo luogo privilegiato d'incontro tra uomo e natura si immagina un futuro che non solo protegga i valori, ma li rigeneri creando un sistema di tutela permanente grazie alla sinergia di pubblico e privato. In questa direzione va l'attenzione alla formula gestionale del Partenariato Speciale Pubblico Privato, così come la creazione di una Fondazione di partecipazione per la gestione dei fondi della Capitale italiana della Cultura 2027. La nascita di un'entità pubblico/privata fondata sulla partecipazione, metterà a valore le potenzialità di un territorio che ha imparato a superare i suoi confini, tirando fili tra paesaggi, storie e persone in una rete di relazioni vive e pulsanti. Un nuovo modello di governance per un nuovo senso dell'abitare, che – come ha intuito il Comitato dei Promotori, che ha sostenuto la candidatura dall'inizio – può trovare solo nella cultura la sua possibilità di radicamento e crescita. Non è un caso che tra i lasciti più preziosi e più evidenti dell'anno Capitale consideriamo il Teatro PietraMadre: uno spazio/tempo in cui è impossibile distinguere il contenitore dal contenuto, in cui la sostanza prende forma e la forma è sostanza.

## COESIONE TERRITORIALE / COESIONI CULTURALI

Con PietraMadre quattro città hanno siglato l'inizio di una nuova fase di coesione territoriale e culturale, scegliendo un elemento comune, la pietra, e facendone motore identitario. Questo percorso ha favorito non solo la coesione culturale, radunando intorno a un obiettivo comune cittadini, associazioni, scuole e imprese; il territorio può contare oggi su un tessuto connettivo che non conosceva (e che probabilmente non esisteva!) e che si è dimostrato in grado di convergere verso una visione comune di sviluppo sostenibile e integrato. L'assegnazione del titolo di Capitale non è l'obiettivo di queste forze centripete, ma il punto di partenza che ne rafforzerà le azioni; in questo senso vanno letti gli eventi e le iniziative che compongono il programma di quello che consideriamo l'anno 0 di una nuova era.

## CAPACITY BUILDING

L'azione formativa dal basso avviata con la coprogettazione avrà diretto riscontro sul campo grazie alla progettazione esecutiva della Capitale. La costruzione di nuove capacità sarà il portato anche della partecipazione propulsiva di centinaia di ragazze e ragazzi alla realizzazione del programma di candidatura che hanno contribuito a scrivere; fondamentale sarà il rapporto osmotico con i portatori di competenze e gli interpreti di nuovi modelli organizzativi. La rilevanza data al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi indurrà all'acquisizione di specifiche competenze utili alla realizzazione di eventi sostenibili, ambientalmente e socialmente, formando al tempo stesso gli operatori culturali e la cittadinanza a modelli di vita e di azione sostenibili.

## MOBILITÀ PUBBLICA, LENTA E SOSTENIBILE / AREE VERDI

Le infrastrutture progettate e realizzate immaginando Alberobello 2027 arricchiranno in modo permanente il territorio sia in termini qualitativi che quantitativi: ciclovie e piste ciclabili, sistemazione e connessione di percorsi rurali, impiego di mezzi a minore impatto ambientale nel trasporto pubblico locale, realizzazione di parcheggi di scambio, conseguente sviluppo della mobilità lenta, anche pedonale, e della fruizione consapevole delle aree rurali e verdi. In particolare, ad Alberobello – la città in questo più sofferente – sarà diversificata la viabilità d'accesso agli attrattori culturali e turistici, così da alleggerire il carico sopportato da alcune zone della città e ampliare l'offerta di servizi a vantaggio di cittadini e turisti.

## PIETRAMADRE E L'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 è il faro a cui PietraMadre guarda nel momento in cui si immagina come progetto duraturo, ovvero sostenibile. Non solo il programma culturale vede iniziative tangenti complessivamente a tutti gli obiettivi strategici di sviluppo, ma il progetto stesso si configura come composito processo di innovazione relazionale e tecnologica che risponde con l'attivazione culturale alle sfide del presente: da un nuovo senso di abitare e attraversare le città allo sviluppo d'impresa e a una nuovo modello di gestione degli spazi pubblici; dal contrasto alla povertà educativa che trascende i ceti sociali alla qualità dell'Istruzione e all'abbattimento delle disuguaglianze; dalla trasparenza delle PA alla tracciabilità delle filiere agroalimentari; dalla relazione armonica con l'ambiente alla capacità di creare partnership intorno a obiettivi qualitativi.

## WELFARE CULTURALE

PietraMadre introduce su questo territorio il valore del ben-essere svincolato dalla sola ricchezza economica. Il processo di candidatura ha fatto sì che emergessero con forza bisogni della comunità, che oggi – una volta dichiarati – sono paragonabili a diritti irrinunciabili: pensiamo per tutte alla fruibilità culturale orientata al rispetto delle differenze e alla costruzione di spazi di benessere allargati anche a famiglie con bambini e persone molto anziane o con difficoltà o disabilità fisiche, siano esse motorie, percettive, comunicative, relazionali, intellettive, cognitive o psichiche. La comunità ha posto delle domande e la comunità ha lavorato alla costruzione di risposte che arginassero e ricomprendessero tutte le fragilità. Diremmo che si è lavorato – e si lavorerà d'ora in poi – a un approccio alla qualità della vita di tipo olistico, cioè improntato sullo sguardo d'insieme, ridefinendo così lo stesso concetto di ricchezza, facendone un termine capace di racchiudere infinitesimali sfumature che vanno a comporre il quadro nella sua interezza.





## ALBEROBELLO 2057: IL MANIFESTO DAL FUTURO

*Qual è la città in cui vorremmo vivere? Come facciamo a costruirla?*

Il mondo della Scuola ha messo a servizio di PietraMadre due elementi irrinunciabili che gli sono insiti: da un lato le domande che da sempre, come parte attiva della Società Civile, si pone sulle possibilità generative delle convivenze; dall'altro occhi nuovi per rispondere a quelle domande, gli occhi dei bambini e dei ragazzi del territorio, che da portatori spontanei di nuovi linguaggi si fanno necessariamente portatori di nuovi pensieri/azioni. Durante la co-progettazione che ha preceduto l'invio del Dossier, agli studenti degli Istituti di ogni ordine e grado dei Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare sono state poste domande sulla città in cui vivono, tra queste: qual è l'angolo che preferiscono? quali sono i luoghi che di solito evitano e come li renderebbero attrattivi? Ci sono zone e/o edifici che potrebbero essere destinati ad altro? Come si spostano da un luogo all'altro? Dove s'incontrano d'inverno? Di cosa avvertono la mancanza? Il loro futuro è targato Puglia o s'immaginano altrove? Le loro risposte, raccontando di mancanza e desiderio hanno restituito un Manifesto dal Futuro alle loro comunità. Siamo nel 2057 e i cittadini di Alberobello, Castellana, Noci e Polignano si percepiscono come comunità unica, in termini di servizi culturali, sociali, di accoglienza, logistici, amministrativi. Una comunità che usufruisce e genera stimoli e offerta culturale tutto l'anno, senza distinzione di stagioni. I Beni culturali del territorio, comprendenti sia il patrimonio materiale architettonico e naturalistico che immateriale, sono in rete attraverso una gestione integrata che coinvolge parimenti le Istituzioni e gli Enti privati. I quattro comuni sono collegati da pullman urbani e da piste ciclabili e sentieri pedonali costellati di panchine e al centro della loro rete c'è la Cittadella della Pietra consolidatasi attorno al Teatro PietraMadre, nato in occasione della Capitale italiana della Cultura. Si tratta di uno spazio multiculturale e polifunzionale, un'opera di architettura contemporanea e di relazioni che si aggiunge ai capolavori antichi del territorio: luogo di manifestazioni culturali, di spettacoli dal vivo, di rassegne cinematografiche, ma soprattutto luogo di coprogettazione, sede di un coworking che ospita gli uffici di numerose associazioni e realtà culturali e gli spazi di laboratorio e prove, ha una grande foresteria, un settore dedicato alle arti visive, uno spazio mostre, un quartiere dedicato alla formazione permanente in tutte le arti, dal cinema alla musica all'architettura…, circondato da un grande parco esterno modulabile per eventi all'aperto e in cui esercitarsi con gli skate, che nel 2057 avranno definitivamente sostituito i monopattini.

E i bambini e i ragazzi (la maggioranza) che al questionario del 2024 hanno risposto che andranno via dalla Puglia per studiare ma col desiderio di tornare sperando ci siano le condizioni, nel 2057 sono tutti qui ad abitare la Cittadella e i dintorni; qualcuno è appena tornato dagli studi, magari a Nord magari all'Estero, qualcuno ha scoperto nel frattempo che per formarsi nel migliore dei modi non era necessario allontanarsi. E, accanto a loro, giovani cittadini provenienti da tutta Italia e da altre Nazioni, stabilitisi qui in modalità permanenti, richiamati da un modello di futuro possibile. Come Scuole, il valore più grande che riconosciamo a un Bando prestigioso come quello della Capitale italiana della Cultura, è il suo invito alla creazione di un progetto di candidatura collettiva, un'occasione preziosa per guardare al futuro e un'opportunità senza precedenti per consentire al futuro di parlarci già oggi, attraverso i bambini e i ragazzi che oggi popolano i nostri Istituti.

## LETTERA DELLA SINDACA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI ALBEROBELLO

Un saluto ai Sindaci, ai membri delle Amministrazioni e a tutti coloro che sono presenti qui, oggi, per celebrare questo momento così importante per il nostro territorio. In qualità di Sindaco del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Alberobello, a nome di tutte le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che hanno le loro radici in questa terra meravigliosa, vorrei esprimere un desiderio: proviene dalla nostra voce, quella del futuro di tutte e quattro le cittadine coinvolte nel progetto PietraMadre.

Ciò che desideriamo e che il nostro Ministero possa accogliere la nostra candidatura a Capitale italiana della Cultura 2027. Questo riconoscimento rappresenta per noi un impegno, ma anche una promessa solenne. Vorremmo avere la possibilità di rendere concreta questa che oggi è una visione, di assicurare al nostro domani opportunità di crescita culturale per continuare a celebrare la bellezza delle nostre origini. Per farlo, ci sentiamo pronti ad unire tutte le nostre forze: le forze dei cuori e delle menti del futuro, tenaci compatti come la Pietra da cui proveniamo.
Grazie a tutti per l'ascolto!

## RINGRAZIAMENTI


Il progetto "Pietramadre" protagonista della candidatura a Capitale italiana della cultura della Città di Alberobello è stato realizzato da:

Coordinamento generale e direzione scientifica: **Pasquale Gatta**
Direzione artistica: **Marco Piva**
Segreteria generale, marketing/comunicazione e co-progettazione **Nicola Rubino e Anna Corallo** (Gemanco Design)
Organizzazione generale e coordinamento dossier: **Agenzia SCOPRO** (Strategie di COmunicazione e PROmozione)
Comune di Alberobello: **Francesco De Carlo** (Sindaco), **Valeria Sabatelli** (Assessora alla creatività)
Comune di Castellana Grotte: **Domi Ciliberti** (Sindaco), **Stella Stefanelli** (Vicesindaco)
Comune di Noci: **Francesco Intini** (Sindaco), **Marta Jerovante** (Consigliera con delega alla cultura)
Comune di Polignano a mare: **Vito Carrieri** (Sindaco), **Francesco Muciaccia** (Assessore al turismo)

Gruppo di lavoro: **Rossella Ciuffreda, Barbara Nadir, Samuele Giatti, Luigi Raffaele Ciuffreda, Stefania Marrone, Gianni di Bari, Raffaele Niro, Francesco Pasculli**

Si ringrazia, inoltre: Antonella Agresta, Nino Rutigliano, Enzo Piglionica, Giancarlo d'Incognito.

**Comitato Tecnico Scientifico**
Lino Banfi, Giuseppe Manfredi, Gennaro Nunziante, Stefano Angiulli, Giuseppe De Bellis, Alessandro Reina, Sergio Maria Rubino, Angela Bianca Saponari, Domenico Blasi, Pasquale Del Vecchio, Vittorio Curci, Maria Pia Vasti, Antonella Mari, Gianni Torres.

**30 moderatori per 4 tavoli tematici:**
*Welfare culturale:* Anna Maria Candela e Martino Girolamo, Ettore Ruggero e Marta Jerovante, Pasqua De Marco, Eugenia Rubino e Angelo Barone
*Innovazione:* Gianvito Matarrese e Leonardo Cardone, Pasquale Del Vecchio e Carmine Liuzzi, Antonella Mari, Giovanni Aiello e Antonio Lippolis
*Valorizzazione beni, attività culturali e turismo:* Cinzia Lagioia e Giuseppe Palmisano, Antonio Natile e Francesca Tinella, Susanna Torres e Gianni Torres, Elvira Spartano e Valeria De Bellis
*Giovani:* Marco Notarangelo e Germano Maffei, Andrea Gelao e Marianna Intini, Marianna Giannuzzi e Tommaso Colagrande, Vania Tapogna e Stella Stefanelli

***Alberobello ringrazia:*** *Livia Schiavone, Roberto Potenza, Saverio Sgobba, Valentina Liuzzi, Luca De Felice, Giovanni Zaccaria, Franco Greco, Carmine Tinelli, Mariella Colonna, Federica Mancini, Roberta Manfredi, Giuseppe Palmisano. Mariella Laneve*
***Castellana Grotte ringrazia:*** *Eugenia Rubino, Antonello Minoia*
***Noci ringrazia:*** *Giandomenico Miccolis, Lauccio Morea, Pietro Mezzapesa, Gianni Palattella*
***Polignano a mare ringrazia:*** *Priscilla Ragusa*

# PIETRAMADRE 1.1.2028

## LE PAROLE DEL FUTURO

